



ORIGINALE

COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 32

30/07/2021

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe TARI - Anno 2021. Riduzioni TARI da emergenza epidemiologica da COVID- 19 per l'anno 2021. Approvazione -

L'anno *duemilaventuno*, il giorno trenta del mese di Luglio alle ore 18,15 e ss, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 28869 del 22/07/2021, notificato a norma di legge, presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO		X
BUSCEMA	MARIANNA		X
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO		X
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA		X
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE		X
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA		X
GIANNONE	VINCENZO		X
ALFANO	DANIELE	X	
D'ANTIOCHIA	MARIA CARMELA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 - Presenti n. 9. Assenti n.7

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Rita Maria Trovato.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti la Vice Sindaco Avv. Riccotti, l'Assessore Sig. Scimonello e l'Ass. Arch. Pitrolo.

Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Maria Sgarlata, con l'assistenza del Responsabile del Servizio Segreteria, Dott. Gugliotta.

Scrutatori i Consiglieri Demaio, Scala e Bonincontro.

Il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Rita Maria Trovato, pone in trattazione la proposta n. 4 del 29/07/2021 a firma del Capo Settore IV Entrate-Sviluppo Economico Dott.ssa Drago, iscritta al secondo punto aggiunto all'odg, prot. N. 29621 del 29/07/2021, ad oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe TARI - Anno 2021. Riduzioni TARI da emergenza epidemiologica da COVID - 19 per l'anno 2021".

Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Drago per la presentazione della proposta.

La Dott.ssa Drago illustra dettagliatamente la proposta.

Il Consigliere Scala interviene e chiede se le tariffe siano state stabilite dall'Ente o c'è una imposizione nazionale che prevede l'utilizzo di sgravi.

La Dott.ssa Drago risponde che la riduzione può essere applicabile solamente sulla parte variabile nei limiti di capienza delle risorse assegnate all'Ente.

Il Consigliere Scala, continua chiedendo se la soglia ISEE sia un'imposizione o si può andare oltre, o se è legata a fasce prestabilite anti Covid.

Il Consigliere Caruso invita il Consiglio e l'A.C. ad illustrare alla città con uno schema che possa spiegare bene i benefici previsti con questo atto.

Il Presidente invita la Dott.ssa Drago ad illustrare altresì l'emendamento tecnico alla proposta prot. n. 29733 del 30/07/2021, precisando che anche sull'emendamento vi è il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

La Dott.ssa Drago illustra l'emendamento tecnico e precisa che si tratta di rettificare un errore all'allegato "B", "tariffa binomia".

La Consiglieria Iurato interviene ed a nome del gruppo "Scicli Bene Comune" dichiara il voto favorevole.

Il Presidente constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, l'emendamento tecnico alla proposta di deliberazione di C.C. n. 04 del 29/07/2021, prot. n. 29733 del 30/07/2021 del Capo Settore IV Dott.ssa Drago, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 9/16, (Trovato, Demaio, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Alfano e D'Antiochia).

Voti favorevoli n. 9 (Trovato, Demaio, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Alfano e D'Antiochia).

L'emendamento prot. n. 29733 del 30/07/2021, è approvato all'unanimità.

Il Presidente pone in votazione, a scrutinio palese per alzata e seduta, la proposta di deliberazione n. 04 del 29/07/2021 del Capo Settore IV^ Dott.ssa Drago, così come emendata, ad oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe TARI- - Anno 2021. Riduzioni TARI da emergenza epidemiologica da COVID- 19 per l'anno 2021", con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 9 (Trovato, Demaio, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Alfano e D'Antiochia)

Voti Favorevoli n. 9 (Trovato, Demaio, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Alfano e D'Antiochia)

La proposta così come emendata è approvata all'unanimità dei presenti.

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 04 del 29/07/2021, del Capo Settore IV Entrate-Sviluppo Economico Dott.ssa Valeria Drago, così come emendata, ad oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe TARI- - Anno 2021. Riduzioni TARI da emergenza epidemiologica da COVID- 19 per l'anno 2021", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica espresso dal Capo Settore V[^] Tecnico Ing. Andrea Pisani, dal Capo Settore IV[^] Dott.ssa Valeria Drago, e di regolarità contabile, espresso dal Capo Settore III[^] Finanze Dott.ssa Grazia Maria Galanti;

Visto il parere favorevole sulla proposta, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 23 del 29/07/2021;

Visto il parere favorevole sull'emendamento tecnico prot. n. 29733 del 30/07/2021, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con con verbale n. 24 del 30/07/2021;

Visto l'esito favorevole della votazione sul superiore emendamento;

Visto l'esito favorevole della superiore votazione;

Visto l'OREL vigente e la L.R. n. 48 dell'11/12/1991,

DELIBERA

- Di approvare la proposta n. 04 del 29/07/2021, del Capo Settore IV Entrate-Sviluppo Economico Dott.ssa Valeria Drago, così come emendata, ad oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe TARI- Anno 2021. Riduzioni TARI da emergenza epidemiologica da COVID- 19 per l'anno 2021", che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

La Vice Sindaco, Avv. Riccotti chiede che si voti l'immediata esecutività dell'atto.

Il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 44/91, a scrutinio palese per alzata e seduta, con il seguente esito:

Sono presenti n. 9 Consiglieri (Trovato, Demaio, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Alfano e D'Antiochia)

Favorevoli n. 9 (Trovato, Demaio, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Alfano e D'Antiochia)

L'immediata esecutività è approvata all'unanimità dei presenti.

II CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente, alle ore 20,49, esauriti gli argomenti all'OdG, dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Settore Entrate – Sviluppo Economico
Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali



REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 04

DEL 29/07/2021

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe TARI - Anno 2021. Riduzioni TARI da emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno 2021.

La sottoscritta **dott.ssa Valeria Drago**, nella qualità di titolare di Posizione Organizzativa del Settore IV Entrate-Sviluppo Economico, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI) che continua ad essere disciplinata dalla Legge n. 147/2013;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che : *" in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 36/2003 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";*

VISTO il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: *"il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";*

VISTA la delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), che ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale; la citata delibera dell'ARERA e i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

VISTA la delibera di ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani, che i documenti di riscossione, che saranno emessi dai Comuni dal 1° gennaio 2021 dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

ATTESO che l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 prevede, in merito alla procedura di approvazione del Piano, che il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR e lo trasmette all'Ente territorialmente competente o ad un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti, per la validazione dello stesso, e la successiva trasmissione ad ARERA, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione;

PRESO ATTO CHE l'Ente territorialmente competente è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come *"L'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente"*;

DATO ATTO CHE nei Comuni della Regione Sicilia è stato istituito l'ente ambito territoriale (ETC) – SRR ATO 7 Ragusa, con compiti di validazione del PEF;

CONSIDERATO CHE:

- questo Ente, con Delibera di C.C. n. 40 del 15/07/2020, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 5 art. 107 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 come modificato dal D.L. n. 104 del 14/08/2020, il quale dispone: *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021."*;
- il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, per l'anno 2021 comprende la rata di competenza dell'anno 2021 del conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019.

VISTO lo schema del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti, per l'anno 2021 del Comune di Scicli, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/Rif, relativamente alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti, redatto dal Settore V Tecnico trasmesso con nota prot. n. 29594 del 29/07/2021 e validato dall'ente territorialmente competente, giusta determina n. 164 del 29/07/2021 dell'SRR ATO 7 RG, allegato "A" al presente provvedimento;

RITENUTA la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce presupposto necessario per la determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2021;

RILEVATO che dal piano economico finanziario si evince un costo complessivo di gestione dei rifiuti pari ad € 5.080.040,98, al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2/DRIF/2020 per € 17.938,46, che il Comune quindi dovrà coprire per € 5.062.102,52 integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2021, secondo il metodo approvato con deliberazione ARERA n. 443/2019;

CONSIDERATO CHE:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- le tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/13, sono definite con il metodo normalizzato disciplinato dal D.P.R. n. 158/1999;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti sono sottratti il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche (di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007) nonché le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;

- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alle quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art.6 del D.L. 25 maggio 2021 n° 73 che, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, prevede l'istituzione di un fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI in favore delle predette categorie, Utenze non domestiche;

DATO ATTO CHE:

- nell'ambito del Fondo Funzioni Fondamentali, istituito con art. 106 del D.L. n. 34/2020 e art. 39 D.L. n. 104/2020, è stato assegnato all'Ente, per l'anno 2020, l'importo di € 373.253,03, a titolo di perdita di gettito TARI massima consentita, la quale confluirà nell'avanzo di amministrazione vincolato del rendiconto 2020, in corso di definizione;
- l'importo assegnato al Comune di Scicli, risultante dal D.M. 24 giugno 2021 Allegato A - Riparto del fondo di cui all'art. 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, per la TARI 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161 del 07/07/2021, ammonta complessivamente ad € 186.297,22, per compensare la riduzione della Tari alle categorie economiche interessate dalle chiusure o dalle restrizioni;

CONSIDERATO CHE le somme sopra richiamate possono essere utilizzate per la concessione di riduzioni TARI come segue:

- riduzioni in favore delle utenze non domestiche oggetto di chiusura obbligatoria o soggette a restrizione nell'esercizio dell'attività;
- riduzione in favore delle altre utenze non domestiche che hanno subito effetti economici negativi per il Covid-19;
- riduzioni in favore delle utenze domestiche ai sensi della deliberazione ARERA n. 158/2020;
- riduzioni in favore delle utenze non domestiche colpite dagli effetti del COVID;

RITENUTO fissare le seguenti riduzioni della TARI per l'anno 2021, nei limiti delle somme all'uopo assegnate a questo Ente, da applicare alle utenze non domestiche come segue:

- del 100% della quota variabile delle tariffe per le attività economiche interessate da provvedimenti di chiusure obbligatorie per emergenza COVID-19;
- del 60% della quota variabile delle tariffe per le attività economiche non soggette a chiusura ma soggette a restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività (intese queste ultime il calo del fatturato occorso tra il primo semestre 2021 e il primo semestre 2019 pari almeno al 30%);

RITENUTO altresì fissare le seguenti riduzioni della TARI per l'anno 2021, nei limiti delle somme all'uopo assegnate a questo Ente, da applicare alle utenze domestiche come segue:

- riduzione percentuale della quota variabile delle tariffe per le utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso dei requisiti economico-patrimoniali (Indicatore ISEE), come di seguito indicati:
 - Reddito ISEE pari o inferiore a € 6.000,00 riduzione del 100% PV tariffa;
 - Reddito ISEE compreso tra € 6.001,00 ed € 9.000,00 riduzione del 70% PV tariffa;
 - Reddito ISEE compreso tra € 9.001,00 ed € 12.000,00 riduzione del 60% PV tariffa;
 - Reddito ISEE compreso tra € 12.001,00 ed € 15.000,00 riduzione del 50% PV tariffa;
 - Reddito ISEE compreso tra € 15.001,00 ed € 20.000,00 riduzione del 30% PV tariffa.

RITENUTO CHE le somme complessivamente connesse con la adozione delle riduzioni TARI, trovano copertura con le risorse destinate ai Comuni per il sostegno alle minori entrate afferenti ai tributi comunali, previste dalle attuali disposizioni normative sopra richiamate adottati al fine di contrastare l'emergenza da COVID_19 così distinti:

- € 373.253,03 di cui al Fondo art. 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, (assegnazione annualità 2020);

- € 186.297,22 di cui al Fondo art. 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, per la TARI 2021;
- € 725.135,75 di cui all'art. 11 della legge regionale n. 9/2020 "Fondo perequativo degli enti locali" per l'anno 2021, per la quota parte relativa alla TARI;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto applicando i coefficienti ivi indicati (ALL. B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, approvare le riduzioni della TARI per l'anno 2021 per le utenze non domestiche sia per le attività soggette a chiusura e sia per quelle non soggette a sospensione ma che hanno subito restrizioni alla luce della emergenza da COVID-19 e per le utenze domestiche economicamente svantaggiate, così come sopra meglio dettagliate;

RITENUTO di disporre che il pagamento della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2021 sia ripartito in due rate di pari importo aventi le scadenze del 30/09/2021 e del 30/11/2021, con possibilità di versare in un'unica soluzione entro il 30/09/2021;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina della TARI;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296/06 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- in mancanza di approvazione entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, si applicano le tariffe e le aliquote dell'anno precedente;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;

ATTESO che il D.L. 73/2021 art. 52 co. 2 ha disposto l'ulteriore proroga della scadenza del Bilancio di Previsione Pluriennale Finanziario per i Comuni che *"hanno incassato le anticipazioni di liquidità di cui al Decreto-legge 8 aprile 2016 n. 35, convertito con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 54 e successivi rifinanziamenti"*, e ciò porta con sé anche la collegata scadenza per la deliberazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi, in applicazione delle ordinarie norme che regolano tali termini (art. 1, co 169 legge 296/2006 e art. 53 co. 16 legge n. 388/2000);

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria espressi dai Responsabili di Settore;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la determina sindacale n. 2 del 29/01/2021 di conferimento degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative fino al 30/11/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 18/02/2021 con cui è stato nominato il Funzionario Responsabile dei tributi Comunali dal 01/02/2021 – 30/11/2021.

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 31/12/2020 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/07/2015;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/1999;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

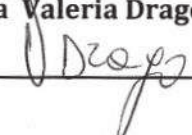
VISTO l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991 n. 48, n. 7/92, 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Per quanto sopra esposto, propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 1 comma 652 della legge n. 147/2013, predisposto e trasmesso dal Settore V Tecnico con nota prot. n. 29594 del 29/07/2021, per l'importo € 5.062.102,52, secondo il metodo approvato con deliberazione ARERA n. 443/2019 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A):
 - Determina di validazione del PEF 2021 n. 164 del 29/07/2021 da parte dell'SRR ATO 7 RAGUSA.
 - Allegato 1 alla Determinazione n. 02/DRIF/2020.
 - Relazione di Accompagnamento (art. 6 delibera ARERA n. 443/2019).
 - Dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi e della corrispondenza ai valori riportati nella modulistica con i valori contabili, ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritto dal Sindaco del Comune di Scicli e, per il gestore del servizio di raccolta-trasporto-smaltimento e recupero rifiuti, dal legale rappresentante di Tech Servizi s.r.l.
- 3) Di dare atto che il suddetto Piano Economico Finanziario è stato redatto in conformità con quanto stabilito dalla deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/Rif.
- 4) Di trasmettere il Piano Finanziario ed i documenti allegati allo stesso, all'ARERA ai fini dell'approvazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6 della delibera ARERA n. 443/2019.
- 5) Di determinare la base di calcolo delle tariffe per le fasce di utenza domestica e di utenza non domestica, per l'anno 2021 della tassa sui rifiuti (TARI) nell'importo totale di € 5.062.102,52.
- 6) Di approvare, conseguentemente, le tariffe per le fasce di utenza domestica e di utenza non domestica per l'anno 2021 della tassa sui rifiuti (TARI), come da relazione che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato B).
- 7) di dare atto che in tale modo si garantisce la copertura integrale dei costi della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2021.
- 8) di dare atto che le riduzioni TARI per l'anno 2021 disposte con il presente provvedimento sono le seguenti e riguardano le Utenze non Domestiche:
 - del 100% della quota variabile delle tariffe per le attività economiche interessate da provvedimenti di chiusure obbligatorie per emergenza COVID-19;
 - del 60% della quota variabile delle tariffe per le attività economiche non soggette a chiusura ma soggette a restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività (intese queste ultime il calo del fatturato occorso tra il primo semestre 2021 e il primo semestre 2019 pari almeno il 30%);
- 9) di dare atto che le riduzioni TARI per l'anno 2021 disposte con il presente provvedimento sono le seguenti e riguardano le Utenze Domestiche economicamente svantaggiate in possesso dei requisiti economico-patrimoniali (Indicatore ISEE), come di seguito indicati:
 - Reddito ISEE pari o inferiore a € 6.000,00 riduzione del 100% PV tariffa;
 - Reddito ISEE compreso tra € 6.001,00 ed € 9.000,00 riduzione del 70% PV tariffa;
 - Reddito ISEE compreso tra € 9.001,00 ed € 12.000,00 riduzione del 60% PV tariffa;
 - Reddito ISEE compreso tra € 12.001,00 ed € 15.000,00 riduzione del 50% PV tariffa;
 - Reddito ISEE compreso tra € 15.001,00 ed € 20.000,00 riduzione del 30% PV tariffa.-

- 10) di dare atto che le riduzioni per l'emergenza Covid-19 sono riconosciute a seguito della presentazione di apposita istanza e relativa documentazione predisposta dall'ufficio Tributi del Comune nei termini fissati dallo stesso ufficio e resi noti con pubblicazione sul sito internet dell'Ente.
- 11) Di dare atto che le riduzioni saranno riconosciute fino all'esaurimento delle somme effettivamente assegnate al Comune di Scicli per le finalità di cui in argomento.
- 12) Di dare atto che alla TARI si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa.
- 13) Di stabilire che il pagamento della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2021 sia ripartito in due rate di pari importo aventi le scadenze del 30/09/2021 e del 30/11/2021, con possibilità di versare in un'unica soluzione entro il 30/09/2021.
- 14) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione è trasmessa all'organo di revisione per il parere di competenza ai sensi dell'art. 239 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 15) Di dare atto che la presente deliberazione comunale sarà inviata ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 211/2011 convertito in Legge n. 214/2011 entro il termine previsto dall'art. 52, comma 2 del D. Lgs. n. 446/1997 ovvero entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto dalla legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul proprio sito informatico.

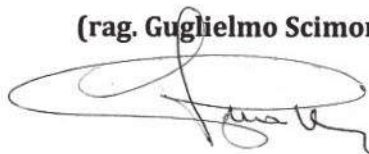
IL CAPO SETTORE IV
Dott.ssa Valeria Drago





L'ASSESSORE ALLE ENTRATE

(rag. Guglielmo Scimonello)





COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore IV Entrate - Sviluppo Economico
Servizio Entrate Tributarie e
Patrimoniali



Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 29/07/2021

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe TARI - Anno 2021. Riduzioni TARI da emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno 2021.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, lì 29/07/2021

IL CAPO SETTORE V TECNICO
Ing. Andrea Pisani



IL CAPO SETTORE IV
Dott.ssa Valeria Drago

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, lì 29/07/2021



IL CAPO SETTORE III FINANZE
Dott.ssa Grazia Maria Galanti

Comune di Scicli

TARI TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2021

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 443/2019**



INDICE

Premessa.....	2
Competenze ed entrate tariffarie	2
SVILUPPO MTR.....	4
Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	4
Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	5
Componenti costo variabile	6
Componenti costo fisse	8
Dati di conto economico.....	11
Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	12
Calcolo dei costi operativi incentivanti	13
Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni.....	13
Calcolo degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19	14
Verifica valore del coefficiente C19 2021	14
Misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19	15
Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	15
Costi uso del capitale	15
Determinazione del valore della Componente a conguaglio.....	16
Fattore di Sharing proventi Φ	16
Coefficiente di gradualità	17
Rate di conguaglio residue 2020	17
Differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	18
Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	18
Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	18
Note al calcolo.....	21

Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 deliberato il 31 ottobre 2019 con n. 443 e aggiornato con delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2019/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2021, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2021*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune.

L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA.

L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel Comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2021 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende come evidenziato nella prima parte: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

(PIANO FINANZIARIO 2021)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e all'aggiornamento della delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF);
- alla presente relazione che si attiene allo "443-2019.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2021 e 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani + sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019
affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dalla copertura delle tariffe.

In particolare comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2021 e 2022, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2021
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COI_{TV,a}^{exp} - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a} + (1 + \gamma_a)RC_{TV,a}/r$$

Dove:

- ✓ **CRT_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati;
- ✓ **CTS_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU;
- ✓ **CTR_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU;
- ✓ **CRD_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
- ✓ **COITV_{a,exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **AR_a** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- ✓ **b** è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,3;
- ✓ **ARCONAI,_a** è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- ✓ **b(1+ω_a)** è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

γ_1 , α e γ_2 , α di cui al comma 16.2 art. 16 MTR 443; $\omega\alpha$ può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4;

- ✓ **$(1+\gamma\alpha) RCTV, \alpha / r$** dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 mentre $RCTV$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Inoltre in riferimento al "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" integrato con le modifiche apportate con la deliberazione 24 Giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 Novembre 2020, 493/2020/R/RIF nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile possono essere considerate le seguenti voci aggiuntive:

- ✓ **$COVTV, 2021_{exp}$** di natura previsionale, è la componente variabile destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, per gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID_2019. Tale componente può assumere valore positivo o negativo.
- ✓ **$COSTVa, exp$** è la componente aggiuntiva di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico (art. 3 deliberazione 158/2020/R/RIF).
- ✓ **$RCNDTV/r'$** è la rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione delle agevolazioni COVID adottate con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche. r' rappresenta il numero di rate per il recupero ed è determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 3.

Questa componente ($RCNDTV$), se correttamente quantificata e valorizzata nel PEF 2020, rappresentava la quota di costo a decurtazione delle entrate tariffarie relative alla componente variabile per i mancati introiti tariffari sopracitati.

- ✓ **$RCUTV, \alpha$** è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del

decreto-legge 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

- ✓ la quota residua della componente a congruaglio relativa ai costi variabili riferita all'anno 2018, determinato secondo l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione opportunamente definiti dall'ente d'ambito.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + COI_{TF,a}^{exp} + (1 + \gamma_a) RC_{TF,a}/r$$

Dove:

- ✓ *CSLa* è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio;
- ✓ *CCa* sono i costi comuni e comprendono:
 - *CARCa* sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a);
 - prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b);
 - *CGGa* sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
 - *CCDa* sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- *COAL_a* include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Vengono inoltre indicati all'interno dei costi operativi di gestione gli eventuali costi sostenuti per campagne di sensibilizzazione e educazione ambientale e per eventuali misure di prevenzione.

- ✓ *CKa* sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ *COITFa, exp* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ $(1+\gamma a) RCTFa, a / r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 ed è posto a -0,1 ($RCTFa > 0$) mentre *RCTFa* è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, *r* rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Inoltre in riferimento al "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" integrato con le modifiche apportate con la deliberazione 24 Giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 Novembre 2020, 493/2020/R/RIF nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso possono essere considerate le seguenti voci aggiuntive:

- ✓ *COVTF,2021 exp* di natura previsionale, è la componente fissa destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, per gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID_2019. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ *RCUTFa*, è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

- ✓ la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferita all'anno 2018, determinato secondo l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione opportunamente definiti dall'ente d'ambito.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- **costi operativi incentivanti variabili**
- **ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing**
- **proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing**
- **Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2019 e 2020**
- **Componente per costi previsionali COVID_19**
- **Componente per costi previsionali tutela utenze disagiate**
- **Recupero mancate entrate tariffarie da agevolazioni utenze ND 2020**
- **Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020**

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- **Costi operativi incentivanti fissi**
- **Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2019 e 2020.**
- **Componente per costi previsionali COVID_19**
- **Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020**

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario previsto dal D.P.R. 158/99.

Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2021 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai PEF 2019 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi sono considerati senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità unitamente alla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore nella quale vengo riportate le voci dei costi di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi al PEF del 2019 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettifiche sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

In caso di impossibilità di reperire i costi contabili, ad esempio per cambio del Gestore del servizio o inadempienza dello stesso, questi sono stati direttamente riferiti a quelli indicati nel PEF approvato per la deliberazione delle tariffe nell'anno a-2 e desunti dalle fonti contabili a disposizione opportunamente ripartite secondo i driver più opportuni.

Ai fini del calcolo della TARI 2021 questi costi vengono raggruppati in:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 6 comma 6.5 MTR 443/2019/R/rif. e secondo l'art. 1 comma 1.1 punto a della delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF. con un tasso di inflazione pari allo 1,10% per il 2020 e 0,10% per il 2021.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2021, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 6 comma 6.2 MTR 443/2019/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) e i CK (costi uso del capitale) relativi al Piano Economico Finanziario 2019 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	2019
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 682.677,45
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 605.798,33
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 1.478.792,17
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 1.308.112,96
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 127.500,00
TOTALE	€ 4.202.880,91
COSTI COMUNI CC	2019
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 208.678,00
CGG costi generali gestione	€ -
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -
CO oneri finanziamento	€ 30.470,69
TOTALE	239.148,69
COSTI USO DEL CAPITALE CK	2019
Ammortamenti	€ 47.182,15
Accantonamenti	€ 65.461,54
Remunerazione su capitale	€ -
Remunerazione su investimenti	€ -
TOTALE	€ 112.643,69
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -
RECUPERI CONAI	-€ 77.000,00
TOTALE	€ 4.477.673,29

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR 443/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019
recupero di energia e materiali per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del
PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$
$$b(1+\omega a) = 0,84 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi Ar e Ar CONAI risultano essere:

- **Valore Ar = € -**
- **Valore Arconai = -€ 65.456,87**

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo *"Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie"* si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$$COlv = € -$$

$$COlf = € -$$

Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro (es. eventuale passaggio da raccolta stradale a Porta/Porta) e 2% per il parametro QL (es. incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/utilizzo e della frequenza delle attività di spazzamento e raccolta). (art.7 comma 7.10; art.8 comma 8.1; art.4 comma 4.4 MTR 443/2019/R/rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2021 risultano i seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA EGATO)

VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA EGATO)

Calcolo degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19

In base alle disposizioni dell'autorità le componenti di costo *COVTV*, 2021 *exp* e *COVTF*, 2021 *exp* destinate alla copertura dei costi in relazione all'emergenza sanitaria, fanno riferimento a:

- *COVTV*, 2021 *exp*: variazioni della componente di raccolta e trasporto (CRT) per incremento del servizio, della componente per la raccolta differenziata (CRD) per la minor frequenza dei passaggi e dei quantitativi di smaltimento delle frazioni sia differenziate che differenziate (CTS e CTR) (art. 7bis comma 7bis.1 MTR 443/2019/R/rif);
- *COVTF*, 2021 *exp*: variazioni della componente di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL) per igienizzazione/sanificazione lavaggi marciapiedi e aree ad alta frequentazione e delle componenti legate ai costi comuni. (art. 7bis comma 7bis.2 MTR 443/2019/R/rif)

In relazione ai costi da sostenere per l'annualità 2021 legate all'emergenza sanitaria COVID_19 i valori il calcolo dei valori risulta il seguente:

COVTV, exp = € -

COVTF, exp = € -

Verifica valore del coefficiente C19 2021

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C19 2021 può assumere un valore massimo del 3% per le modiche derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali su costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID – 19. Sulla base dei costi determinati il valore di tale coefficiente risulta essere il seguente:

VALORE C19 2020 = 0,00% (COMPETENZA EGATO)

Misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19

Per l'anno 2021 la componente destinata alla copertura degli oneri attesi per le misure di tutela delle utenze domestiche disagiate individuate dall'art.3 della deliberazione 158/2020/R/Rif (art. 7ter comma 7ter.1 MTR 443/2019/R/rif); risulta essere:

$$\text{COSTV, exp} = \text{€ -}$$

La rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione delle agevolazioni COVID adottate con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche risulta quantificata in un valore pari a:

$$\text{RCNDTV/r} = \text{€ -}$$

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2021, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art.9 comma 9.1 MTR 443/2019/R/rif) (determina 170/DAGR/2019) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

$$\text{COal ONERI DI FINANZIAMENTO} = \text{€ 30.836,67}$$

Costi uso del capitale

Per l'anno $a = \{2021\}$, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- Amm_a è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 13;
- Acc_a è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario. Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può

superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE (art.14 comma 14.2 MTR 443/2019/R/rif);

- **R_a** è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- **RLIC_a** è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, per il calcolo dei costi di esercizio e di investimento per l'anno 2019 si sono rilevati i costi effettivi dell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2018, attraverso l'analisi delle fonti contabili obbligatorie, ed è quindi stato aggiornato sulla base dell'indice medio ISTAT dello 0.90 % (art. 15 comma 15.2 MTR 443/2019/R/rif).

Il conguaglio quindi è stato determinato calcolando la differenza tra le entrate relative alle componenti di costo ridefinite secondo MTR e le pertinenti entrate tariffarie effettivamente computate per l'anno 2019. In particolare:

$$RCTV_a = \sum TV_{a-2new} - \sum TV_{a-2old}$$

$$RCTF_a = \sum TF_{a-2new} - \sum TF_{a-2old}$$

Fattore di Sharing proventi $\bar{b}$

Ai fini della determinazione del valore del conguaglio da considerare in parte variabile nel PEF 2021 si necessita l'applicazione, per ridefinire i proventi AR e AR CONAI secondo l'MTR, del fattore di sharing dei proventi $\bar{b}$. Esso viene così determinato:

se la somma dei costi ridefiniti all'anno a-2 sulla base del MTR CTR + CTS + CTR + CRD alla quale viene sottratta la tariffa variabile originale e aggiunte le componenti a conguaglio della parte fissa, rapportata alla somma dei proventi riferiti al CONAI e ad altri ricavi è maggiore di 0 $\bar{b}$ può assumere un valore max. di 1,0 e min. 0,3. Se negativo sempre 0,3.

Sulla base del valore determinato attraverso questa espressione si desume che la scelta ponderata di $\bar{b}$ è pari a: **0,30**

I valori dei Conguagli in parte variabile e quello in parte fissa utilizzati per determinare il Piano Economico finanziario relativo all'applicazione delle tariffe 2021 sono:

Conguaglio Variabile RC 2021 0**Conguaglio Fissa RC** 2021 0

I conguagli così determinati vengono quindi ridefiniti sulla base del coefficiente di gradualità di cui all'art. 16 dell' MTR 443/2019/R/rif.

Coefficiente di gradualità

Per l'anno 2021 la determinazione dei conguagli relative alle annualità 2019 avviene applicando alla somma delle componenti del conguaglio della parte variabile e del conguaglio della parte fissa il coefficiente di gradualità determinato dall'ente territorialmente competente.

Per la scelta del coefficiente sulla base del benchmark eseguito comparando il costo unitario di efficientamento con i fabbisogni standard determinati in base all'art.1 comma 653 delle legge 147/2013 si consiglia l'utilizzo del valore così calcolato:

Indicatori qualità prestazioni	GESTORE	COMUNE
Valore Rispetto obiettivi % RD	-0,25	-0,25
Valutazione performan Riutilizzo/ Riciclo	-0,20	-0,20
Valutazione soddisfazione Utenza	-0,05	-0,05
Coefficiente di gradualità	0,500	0,500

Si determinano i seguenti costi relativi ai conguagli da applicare nel PEF 2021:

	GESTORE	COMUNE
Componente a conguaglio PV	0,00 €	0,00 €
Componente a conguaglio PF	0,00 €	0,00 €
Valore della rateizzazione min 1 max 4	1	1

Rate di conguaglio residue 2020

Vengono inoltre indicate le quote relative alle rate di conguaglio residue afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021:

Rata Conguaglio Variabile RC 2020 € -

Rata Conguaglio Fissa RC 2020 € -

Differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR

Si riportano di seguito le rate dei conguagli relativi alla differenza di gettito generata dalla proroga delle tariffe 2019 per l'annualità 2020 (Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20) e il piano economico finanziario 2020 costruito su base MTR 443 ARERA:

RATE: 3

CONG in PV: € 201.639,55

CONG in PF: -€ 89.504,37

Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2021 viene applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

$$4.054.915,76 / € 3.042.139,16 = 1,333$$

☐ **valore limite rispettato.** La condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2021.

☒ **valore limite superiore 1,2.** La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a:

€ 404.348,77

☐ **valore limite inferiore 0,8.** La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2021 con quelle dell'anno precedente (2020) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da 1 +

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2021

T_a = Tariffa PEF 2021

T_{a-1} = Tariffa PEF 2020

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività impostato a 0,1%

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità

PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può considerare il coefficiente $C19_{2020}$ e il coefficiente $C19_{2021}$, rispettivamente per gli anni 2020 e 2021, che tengono conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19; tali coefficienti possono essere valorizzati nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3% (art. 4 comma 4.3bis MTR 443/2019/R/rif).

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2021 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,016 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$5.080.040,98 / € 4.515.520,64 = 1,125$$

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2021 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

Comune di Scicli	TARI 2021 Legge 147/2013	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021	euro/anno	
COSTO VARIABILE		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	613.074,57
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	1.496.553,95
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	129.031,40
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	1.323.824,70
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TV}^{EXP}	€	-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV_{TV}^{EXP}	€	-
Articolo 7 ter. 1 COSEXPTV	€	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	€	-
Fattore di Sharing – b		0,600
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	€	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	-€	77.924,85
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$		0,840
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	-€	65.456,87
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+Y)	0,500	0,500
Rateizzazione r	1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $(1+Y)RC_{TV}/r$	€	-
Rata di conguaglio PV su MTR 2020	€	-
Rata di conguaglio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€	201.639,55
Rata per il recupero mancate entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€	-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	-€	404.348,77
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	356.248,46
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	3.650.566,99
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ricalcolo)	€	3.650.566,99
COSTO FISSO		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	690.877,09
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	€	211.184,43
Costi generali di gestione – CGG	€	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	€	-
Altri costi – COal	€	30.836,67
Costi comuni – CC	€	242.021,10
Ammortamenti – Amm	€	47.182,15
Accantonamenti – Acc	€	65.461,54
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-
- di cui per crediti	€	65.461,54
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-
Remunerazione del capitale investito netto – R	€	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R_{inc}	€	-
Costi d'uso del capitale – CK	€	112.643,69
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TF}^{EXP}	€	-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV_{TF}^{EXP}	€	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+g)	0,500	0,500
Rateizzazione r	1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $(1+Y)RC_{TF}/r$	€	-
Rata di conguaglio PF su MTR 2020	€	-
Rata di conguaglio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	-€	89.504,37
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	404.348,77
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	69.087,71
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	1.429.473,99
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€	5.080.040,98
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	€	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	17.938,46
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-	-
% rd		30,03%
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	1.411.535,53
TOT PEF	€	5.062.102,52

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Non si dispone a oggi dei FORMAT di appendice 2 e 3 predisposti dall'ente gestore in relazione all'annualità 2019. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. L'Autorità ammette comunque (cfr. art 4, co. 5, della delibera n.444/2019) la possibilità di applicare valori inferiori, a condizione che sia garantito l'equilibrio economico finanziario del gestore, o dei gestori. Ai fini del citato riequilibrio, se necessario, l'importo da detrarre è indicato in tabella sotto la voce *"Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF"*

Comune di Scicli



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



PROT/SRRATO7RG/29/Luglio/2021/0003706/U

Società Consortile per Azioni
Viale del Fante n. 10
97100 - RAGUSA
Pec: gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it
P.I. 01544690884

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

n. 164 del 29/07/2021

OGGETTO: Validazione PEF 2021 del COMUNE DI SCICLI ai sensi dell'art. 6 della Delibera ARERA n. 443/2019.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- il Decreto Legge n. 18/2020 c.d. "cura Italia", convertito nella Legge n. 27/2020;
- lo statuto della Società SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- la Delibera ARERA n. 443/2019 del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti, acquisita al prot. SRR al n. 0001044 del 12.03.2020, con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del nuovo MTR e individuate le SRR quali Enti Territorialmente Competenti (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- Il Decreto Legge n. 41 del 22.03.2021 *"misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connessi all'emergenza da COVID 19"*
- la Determinazione del Dirigente n. 64 del 21.04.2021 di costituzione dell'Unità Operativa (U.O) PEF MTR della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- la nota del Comune di SCICLI del 28.07.2021, acquisita al prot. SRR n. 0003669/E del 28.07.2021 con la quale è stata trasmessa ufficialmente la documentazione afferente il PEF 2021 del Comune di SCICLI con i relativi allegati;
- le note integrative del Comune di SCICLI del 28/07/2021 acquisita al prot. n. 0003683/E, del 29.07.2021 acquisite al prot. n. 0003690/E e prot. n. 0003693/E;
- i confronti tenuti tra SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. e Comune di SCICLI le cui interlocuzioni hanno determinato la definizione dei dati necessari alla validazione del PEF 2021;

CONSIDERATO CHE:

- il gestore del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di SCICLI, TECH SERVIZI S.r.l., con sede legale a Floridia (SR), ha redatto la relativa documentazione di propria pertinenza trasmessa dal Comune con le note sopra indicate;
- Il Comune di SCICLI ha trasmesso la documentazione necessaria e prevista dalla Delibera 443/2019;

- la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha definito i parametri di propria competenza di seguito indicati e motivati nella parte "4" della relazione di accompagnamento (**allegato n.2**):

Voci necessarie alla definizione del PEF stabilite dell'Ente territorialmente competente	
1	Fattore di Sharing – b
2	Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$
3	Rateizzazione r
4	Costo medio settore c_{cent}/kg , per Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano
5	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ_1
6	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2
7	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3
8	Coefficiente di recupero di produttività - X_a
9	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa
10	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa
11	$\sum TVa-1$ = somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile anno a-1

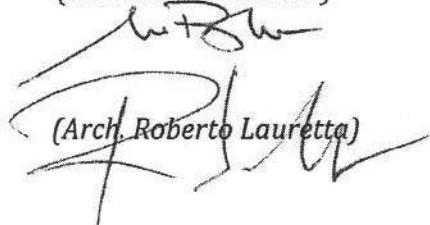
Tutto ciò visto e considerato,

DETERMINA

- di validare, ai sensi dell'art. 6 della Delibera ARERA n. 443/2019/RIF, il PEF 2021 definitivo del Comune di SCICLI (*"appendice n. 1 al MTR" - allegato n. 1*) unitamente alla parte IV della relazione di accompagnamento, di completamento della relazione del gestore del servizio TECH SERVIZI S.r.l., e del Comune di SCICLI (*"appendice n. 2 al MTR" - allegato n. 2*).
- di trasmettere il presente atto al Comune di SCICLI, unitamente agli atti allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale, per gli adempimenti consequenziali di competenza.
- di trasmettere il presente atto al CDA della SRR ATO 7 Ragusa e al Presidente della medesima in qualità di Rappresentante legale ai fini della *"dichiarazione di conformità del PEF 2021 alle deliberazioni ARERA"* da caricare sulla piattaforma ARERA.

Per l'U.O. MTR PEF

(Dott. Luca Bonuomo)


(Arch. Roberto Laurretta)

Il Dirigente
(Dott. Fabio Ferreri)



	Input dati Ciclo Integrato RU	Ambito tariffario di SOCL		
		Costi del/ gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	613.075,00	0,00	613.075,00
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0,00	1.496.554,00	1.496.554,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	0,00	129.031,00	129.031,00
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	1.323.823,00	0,00	1.323.823,00
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV ^{OP} ₂₀	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing s	E	0,45	0,45	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	0,00	77.925,00	77.925,00
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,59	0,59	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR _{CONAI}	E	0,00	45.586,13	45.586,13
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC ₂₀	E-G	0,00	0,00	0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,44	0,44	
Numero di rate r	E	1	1	1,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC ₂₀ /r	E	0,00	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		356.248,00	356.248,00
ITV₂₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	1.934.900,00	1.934.248,44	3.873.148,44
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CIL	G	690.877,00	0,00	690.877,00
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0,00	211.184,00	211.184,00
Costi generali di gestione CGG	G	0,00	0,00	0,00
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0,00	0,00	0,00
Altri costi CO ₂₀	G	0,00	30.817,00	30.817,00
Costi comuni CC	C	0,00	242.021,00	242.021,00
Ammortamenti Amm	G	0,00	47.182,00	47.182,00
Accantonamenti Acc	G	0,00	65.462,00	65.462,00
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	65.462,00	65.462,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore x/fo dal contratto di affidamento	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IC}	G	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CF	C	0,00	112.644,00	112.644,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV ^{OP} ₂₀	G	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC ₂₀	E-G	0,00	0,00	0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,44	0,44	
Numero di rate r	C	1	1	1,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC ₂₀ /r	E	0,00	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		69.088,00	69.088,00
ITV₂₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	690.877,00	423.753,00	1.114.630,00
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/ur	E			0,00
ITV₂₀ = ITV₂₀ + ITV₂₀	C	2.627.777,00	2.358.999,44	4.987.776,44
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIR/2020	E			17.918,00
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur				
Sceoglimento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{OP} ₂₀ 2020	E	0,00	0,00	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter 1 del MTR COV ^{OP} ₂₀ 2020	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate r'	E	1	1	1
Rata annuale RCND ₂₀ RCND ₂₀ /r'	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	266.173,90	239.092,10	505.274,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCN ₂₀	E	88.724,63	79.683,37	168.408,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₁₈)RC ₂₀₂₀ /r ₂₀₂₀ (n° r ₂₀₂₀ + 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	1	1	1
ITV₂₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)	C	2.025.624,00	2.025.930,24	4.051.554,24
Sceoglimento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{OP} ₂₀ 2020	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-94.028,89	-94.447,11	-178.476,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCN ₂₀	E	-31.342,96	-28.149,04	-59.492,00
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₁₈)RC ₂₀₂₀ /r ₂₀₂₀ (n° r ₂₀₂₀ + 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	1	1	1
ITV₂₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)	C	600.848,04	595.603,94	1.196.451,98
ITV₂₀ = ITV₂₀ + ITV₂₀ (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)	C	3.626.572,04	2.621.534,18	6.248.106,22
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			30%
Q ₂₀ Kg	G			13.497.708,00
costo unitario effettivo - CUEff €/kg	G			0,03
fabbricazione standard - ECen€/kg	E			0,04
costo medio settore - ECen€/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	0,28	0,28	0,28
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riciclo e riciclo y ₂	E	-0,23	-0,23	-0,23
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-0,05	-0,05	-0,05
Totale y	C	-0,56	-0,56	-0,56
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,44	0,44	0,44
Verifica del limite di crescita				
PP ₂₀	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività X ₂₀	E			0,10%
coeff. per il miglioramento prestato della qualità Q ₂₀	E			1,50%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₂₀	E			7,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C39 ₂₀₂₀	E			2,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C			6,10%
(1+p)	G			1,06
ITV ₂₀	C			5.096.602,88
ITV ₂₀ 2020	E			1.042.125,00
ITV ₂₀ 2021	E			1.473.381,00
ITV ₂₀ 2022	C			4.515.930,00
ITV ₂₀ / ITV ₂₀	C			1,13
ITV ₂₀ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			4.790.966,72
delta (ITV ₂₀ - ITV ₂₀)	C			305.726,16
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV ₂₀	E			3.650.566,80
Riclassifica TP ₂₀	E			1.479.474,18
Attività esterne Ciclo Integrato RU	G			0,00
Rinpiaggio delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (non computabili)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0,00	0,00	0,00
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2018	C	0,00	0,00	0,00
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2018	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua recupero delle mancanti entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex art. 158/2020/R/ur (relativa a RCND ₂₀)	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCN)	C	114.763,94	103.068,66	217.832,60

EGATO

(Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale)

S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.



MTR DELIBERA ARERA N. 443/2019

COMUNE DI SCICLI

- VALIDAZIONE PEF 2021 -

**VALUTAZIONI
DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE
(ETC)**

PARTE 4 "RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO"
Appendice 2 Delibera ARERA 443/2019

S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.

Dirigente

Dott. Chim. Fabio Ferreri

Unità Operativa PEF MTR

Dott. Luca Bonuomo - Arch. Roberto Lauretta

Sig.ra Rossana Boncoraglio - Dott. Valentina Cascone Veli

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente. Attività di validazione svolta

La presente relazione, seguendo quanto previsto dalle linee guida sulla relazione di accompagnamento (*Appendice 2 – deliberazione ARERA 31/10/2019 n. 443/2019/RIF*), descrive le modalità e le motivazioni attraverso cui la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale comprendente tutti i Comuni del territorio provinciale di Ragusa, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), ha proceduto al processo di misurazione e valutazione per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del Piano Economico Finanziario del Comune di SCICLI, per la parte di competenza.

La suddetta attività è stata compiuta anche in ossequio alla Direttiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 0010655 del 12/03/2020, tenendo conto della *"specificità della Regione Siciliana, sia a livello di governance che gestionale"*.

L'attività di validazione è stata svolta sui dati trasmessi dal Comune, unitamente ai dati acquisiti dal gestore del servizio, TECH SERVIZI S.r.l., da parte dello stesso Comune, che ha affidato il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti in ARO (ambito di raccolta ottimale coincidente con il territorio comunale).

Il Comune di SCICLI ha trasmesso in data 28/07/2021 la documentazione ai fini della validazione del PEF 2021, acquisita al prot. n. 3669/E del 28/07/2021.

Si sono tenuti dei confronti con il Comune di SCICLI per alcuni chiarimenti necessari ai fini della validazione del PEF, a seguito dei quali il Comune ha integrato la documentazione con successive note.

Sono stati altresì prodotte le dichiarazioni di veridicità di cui all'appendice 3 del MTR. I dati inseriti nell'appendice 1 del MTR ARERA sono stati riclassificati secondo le disposizioni del MTR.

Le componenti RC risultano essere state poste a zero.

Di seguito si riportano le voci necessarie alla definizione del PEF stabilite dall'Ente Territorialmente Competente:

Voci necessarie alla definizione del PEF stabilite dall'Ente territorialmente competente	
1	Fattore di Sharing – b
2	Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$
3	Rateizzazione r
4	Costo medio settore c_{cent}/kg , per Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano
5	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ_1
6	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2
7	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3
8	Coefficiente di recupero di produttività - X_a
9	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a
10	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a
11	$\sum TV_{a-1}$ = somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile anno a-1

Di seguito si riportano i valori attribuiti dall'Ente Territorialmente Competente alle variabili determinate a seguito delle linee guida riportate nell'Allegato "A – METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE RIFIUTI 2018-2021":

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie:

definisce il limite alla variazione annuale secondo la formula: $(\bullet Ta/\bullet Ta-1) \bullet (1+pa)$

dove: $pa = r_{pia} - X_a + QL_a + PG_a$

dove:

- **rpia** è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- **Xa** è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente Territorialmente Competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compresi fra 0,1% e 0,5%;
- **QLa** è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- **PGa** è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;

Al coefficiente **Xa** "recupero di produttività", nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, viene attribuito il valore pari allo **0,1%**, incidendo sul limite di crescita della tariffa ed al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Nella definizione dei coefficienti **QLa** e **PGa**, la cui valorizzazione attiene espressamente al perimetro gestionale e alla qualità delle prestazioni rese dal gestore, vengono analizzati gli obiettivi operativi raggiunti. Nella considerazione, che è stata prevista una rimodulazione del perimetro gestionale del servizio di igiene urbana, ed in quanto sono state riscontrate variazioni delle caratteristiche del servizio in termini di qualità, per la gestione integrata dei rifiuti ai fine dell'incremento della percentuale di RD riscontrata di recente, è stato assegnato al coefficiente **QLa** il valore pari a **1,50%** e al coefficiente **PGa** il valore pari a **2,00%**, utilizzando per l'attribuzione dei valori lo schema IV della tabella sotto riportata, di cui all'art. 4.4 del MTR:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Per l'anno 2021, ai fini della determinazione del parametro **p** si è ritenuto di valorizzare il coefficiente **C19** che tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19; tale coefficiente è stato valorizzato in **1,00%**

Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili:

In considerazione che le linee guida di ARERA alla compilazione per la raccolta dati (Tariffa Rifiuti – PEF 2021) prevedono che, con riferimento alla verifica del rispetto del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie per il 2021, • $Ta - 1$ è pari al totale entrate tariffarie del 2019 nel caso di approvazione per il 2020 delle tariffe già adottate per l'anno 2019 secondo quanto previsto dall'art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020 cd. "cura Italia", ed avendo il Comune di SCICLI approvato il PEF 2020 con la deroga di cui all'art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020, si è ritenuto di riferire anche $TVa - 1$ al 2019 per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.

Considerato che il rapporto $\bullet TVa / \bullet TVa - 1$ ha restituito un valore pari a **1,33**, e quindi superiore al range indicato nel MTR (tra 0,8 e 1,2), pertanto la quota di ricavi eccedente il vincolo è ricompresa nel totale delle entrate relative alla componente di costo fisso di cui al comma 2.3.

Si attribuisce il valore $r = 1$ al numero di rate per il recupero della eventuale componente a conguaglio.

Entrate tariffarie di riferimento:

In ciascun anno, il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\bullet Ta = \bullet TVa + \bullet TFa$$

dove

- TVa è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- TFa è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Per la determinazione del totale delle entrate tariffarie, costituite dalla somma delle componenti di costo fisso e costo variabile, è necessario determinare alcuni parametri quali b (fattore di sharing) e i parametri $\bullet$ di valorizzazione degli obiettivi di raccolta differenziata, di efficacia delle attività di preparazione e riutilizzo e riciclo e di soddisfazione degli utenti.

Con riferimento al fattore $\bullet a$, sulla base dei dati rilevati nel PEF e nella relazione di accompagnamento, in considerazione che $CUeffa-2 < Benchmark$ e che $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} = 0$, si sono attribuiti, sulla base della tabella sotto riportata, i seguenti valori:

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI %RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

- l'aver considerato non ancora sufficiente, con riferimento agli obiettivi minimi previsti dalla norma, pari al 65%, la valutazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunta (30,03%), porta a fissare il coefficiente $\bullet 1.a$ pari a **- 0,28**
- l'aver considerato sufficienti le attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo porta a fissare il coefficiente $\bullet 2.a$ pari a **- 0,23**
- Poiché non sono state svolte indagini di soddisfazione dell'utenza da parte di soggetti indipendenti, il parametro $\bullet 3.a$ viene fissato al valore dell'estremo superiore del range pari a **- 0,05**;

pertanto $\bullet a = - 0,56$

L'attività di validazione svolta sui dati trasmessi dal Comune di SCICLI consiste, oltre a verificare il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e ad effettuare le opportune valutazioni in merito alla definizione dei parametri di competenza, nel supporto dell'ETC all'ARO - Comune di SCICLI, così come previsto dalla Direttiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di

Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 0010655 del 12/03/2020, pur mantenendo gli adeguati profili di terzietà rispetto all'attività di gestione.
Per questo, ai fini della validazione del PEF sono stati effettuati dei confronti con il Comune di SCICLI.

4.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'articolo 4 della delibera ARERA n. 443/2019 prevede che in assenza di obiettivi di miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e di modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate al massimo per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività, valore che per il 2021 è compreso nel range tra 1,2% e 1,6%.

L'applicazione di un limite alla crescita annuale del totale delle entrate tariffarie, ha lo scopo di contemperare l'introduzione di un primo segnale di contenimento e di razionalizzazione dei costi, con opportuni incentivi al miglioramento della qualità del servizio offerto e, conseguentemente, con l'esigenza di consentire il finanziamento di iniziative di potenziamento infrastrutturale o di rafforzamento gestionale.

Tale applicazione tende a migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi, in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza.

In considerazione che le linee guida di ARERA alla compilazione per la raccolta dati (Tariffa Rifiuti – PEF 2021) prevedono che, con riferimento alla verifica del rispetto del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie per il 2021, $\bullet \quad Ta - 1$ è pari al totale entrate tariffarie del 2019 nel caso di approvazione per il 2020 delle tariffe già adottate per l'anno 2019 secondo quanto previsto dall'art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020 cd. "cura Italia", ed avendo il Comune di SCICLI approvato il PEF 2020 con la deroga di cui all'art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020, $\bullet \quad Ta - 1$ è stato valorizzato con il totale delle entrate tariffarie del 2019.

Relativamente al limite alla variazione annuale di cui al comma 1 dell'art. 4 dell'MTR, dalla tabella allegata del PEF (redatta secondo l'Appendice 1 all'MTR), per l'espressione $(1 + \bullet)$ si riscontra il **valore 1,06**.

Tenuto conto che il piano finanziario relativo all'anno 2019 è stato determinato complessivamente in € 4.515.520,00 ($\bullet \quad T_{a-1}$), e che il valore per l'anno in corso, a seguito dell'applicazione del metodo di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019 e delle considerazioni sopra riportate, è determinato in € 5.096.692,88 ($\bullet \quad T_a$), l'espressione di cui al predetto comma 1 dell'art. 4 dell'MTR: $\bullet \quad T_a / \bullet \quad T_{a-1} \cdot (1 + \bullet)$, determina un valore di 1,13. Per quanto sopra indicato, tale valore supera il limite annuale di crescita delle entrate tariffarie, calcolato con il Metodo Tariffario Rifiuti di cui all'Art. 4.

4.2 Costi operativi incentivanti

In merito ai costi operativi incentivanti, non è stato ritenuto, in questa sede, di inserire ulteriori costi operativi di natura previsionale, in considerazione che né il Comune né il Gestore hanno comunicato obiettivi di miglioramento del servizio da conseguire sia per il perimetro gestionale che per la qualità. Pertanto non possono essere valorizzati i COI per promuovere il miglioramento dei livelli di qualità del servizio o modifiche del perimetro gestionale sulla base di dati oggettivi.

4.3 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il limite della crescita annuale delle entrate, in ordine a quanto previsto all'art. 4 del Metodo Tariffario Rifiuti, risulta essere superato come rilevato al punto 4.1.

L'importo eccedente il limite di crescita delle entrate tariffarie è pari ad € 305.726,16,

Con riferimento al superiore dato, anche a seguito di quanto emerso nelle riunioni con il Comune di Scicli e di quanto riportato nella nota del 29/07/2021, acquisita al prot. SRR al n. 3693, al fine di garantire la copertura dell'incremento dei costi gestionali e per garantire il raggiungimento degli

obiettivi minimi di raccolta differenziata fissati dalla norma (65%), e quindi sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, ai sensi dell'art. 4.5 del MTR ARERA, si rappresenta, quanto segue:

l'importo eccedente il limite di crescita delle entrate tariffarie è giustificato dal Comune con i maggiori costi essenzialmente sostenuti l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui al parametro CTS.

Si ritiene, pertanto, di riconoscere la parte eccedente il limite di crescita delle entrate tariffarie applicabili nella misura di € 289.074,26.

Di conseguenza al predetto riconoscimento del limite di crescita annuale, le entrate tariffarie massime applicabili sono pari a:

€ 5.080.040,96

A seguito della riclassificazione sopra citata:

TF_a = € 1.429.474,18

TV_a = € 3.650.566,80

4.4 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2020

Nel PEF "grezzo" trasmesso dal Gestore e dal Comune e nella relazione di accompagnamento non sono stati inseriti i dati relativi alle componenti a congruaggio relative ai costi variabili $RC_{TV,a}$ ed ai costi fissi $RC_{TF,a}$, pertanto non ci sono valutazioni da compiere con riferimento al congruaggio dei costi, in quanto $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} = 0$.

Con riferimento al fattore $\bullet a$, sulla base dei dati rilevati nel PEF e nella relazione di accompagnamento, in considerazione che $CUeffa-2 < Benchmark$ e che $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} = 0$, si sono attribuiti, sulla base della tabella sotto riportata, i seguenti valori:

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI %RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

- l'aver considerato non ancora sufficiente, con riferimento agli obiettivi minimi previsti dalla norma, pari al 65%, la valutazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunta (30,03%), porta a fissare il coefficiente $\bullet 1.a$ pari a **- 0,28**
- l'aver considerato sufficienti le attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo porta a fissare il coefficiente $\bullet 2.a$ pari a **- 0,23**
- Poiché non sono state svolte indagini di soddisfazione dell'utenza da parte di soggetti indipendenti, il parametro $\bullet 3.a$ viene fissato al valore dell'estremo superiore del range pari a **- 0,05**;

pertanto **$\bullet a = - 0,56$**

4.5 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Con riferimento al **fattore di sharing b** , lo stesso è volto ad incentivare i gestori a massimizzare i ricavi derivanti dalla valorizzazione energetica o dei materiali ceduti derivanti dalla raccolta, riconoscendo il ruolo del gestore nell'assicurare il raggiungimento degli obiettivi di recupero di materia e di valorizzazione delle raccolte differenziate.

L'attribuzione del valore di sharing b (nel range tra 0,3 – 0,6) è stata valutata sulla base di tre principi:

- necessità di riconoscere e remunerare le attività del gestore;
- necessità di assicurare un rinforzo chiaro al miglioramento della qualità delle raccolte a fini di un aumento dei tassi di raccolta differenziata e di riciclaggio messo in campo dal gestore, anche in coerenza con una sufficiente valutazione dell'avvicinamento al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata;
- dalla necessità di ridurre il carico tariffario degli utenti, anche in considerazione della differenza tra il benchmark di riferimento ed il costo unitario effettivo, e consentire quindi un recupero dei proventi anche a favore degli utenti; Pertanto, relativamente al parametro b è stato attribuito il valore pari a **0,45**, di conseguenza, il fattore $b(1 + \bullet)$ è pari a **0,59**, al fine di detrarre dai costi del servizio una quota dei proventi della vendita di energia e di materiali in considerazione dei ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI.

4.6 Scelta degli ulteriori parametri

La determinazione dei valori da attribuire ai parametri di competenza dell'Ente Territoriale è descritta nel complesso del paragrafo 4.

La quota residua del conguaglio per il recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU) è stata stabilita in n° 3 rate.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
lavon.pubblici@comune.scicli.rg.it protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

Il sottoscritto Vincenzo Giannone, nato a Scicli, il 22/10/1965, residente in Scicli via Goldoni, in qualità di Sindaco, legale rappresentante dell'Ente Comune di Scicli, avente sede legale in Scicli Via F.M. Penna n.2, codice fiscale/partita iva 00080070881, telefono 0932 839111, indirizzo e-mail sindaco@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it, in considerazione che dall'anno 2018 ci sono stati avvicendamenti in ordine al Gestione dei Servizi Ambientali sul territorio Comunale e che l'attuale Gestore ha definitivamente iniziato il servizio, con affidamento sotto riserva di legge, a partire dal 16/11/2019 e la successiva sottoscrizione del contratto di appalto avvenuta a luglio 2020,

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi in data 28/07/2021, rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie;
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono:

☒ è conforme alla normativa vigente a partire dal 16/11/2019

Data, 28/07/2021



PROT/SRRATO7RG/28/Luglio/2021/0003683/E



In fede
Per il Sindaco
Prof. Vincenzo Giannone
Caterino Simeoli

SETTORE V

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
Tel. 0932839111 - Fax 0932839290
lavon.pubblici@comune.scicli.rg.it protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

**Prot.N.0029436/2021 - ELABORAZIONE P.E.F. AMBIENTE AI FINI DELLA
TARIFFA TARI . RICHIESTA URGENTE. INTEGRAZIONE**

Da protocollo@pec.comune.scicli.rg.it <protocollo@pec.comune.scicli.rg.it>

A gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it <gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it>

Data mercoledì 28 luglio 2021 - 13:03

DatiProtocollo.xml

LLPP_016969.pdf



PROT/SRRATO7RG/29/Luglio/2021/0003690/E

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

IN LIEVE DI NOTIZIALE AL TRIBUNALE DI REGISTRAZIONE PER ENERGIA E LEE AMBIENTI 445/2019/R. 001

IL SOTTOSCRITTO GIUSTOLISI AVV. GIACOMO, NATO A CATANIA IL 01.12.1967

IN QUALITÀ DI AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO E LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ
TECH SERVIZI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN FLORIDIA (SR) VIA ROCCO CHINNICH, 8 COD. FISC. I.P.
IVA 01186690895 - TELEFONO 0931544351 INDIRIZZO E-MAIL TECHSER@PEC.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE IL TRIBUNALE DI CATANIA SEZIONE MISURE DI PREVENZIONE, CON DECRETO EMESSO IN DATA 12-23/03/2021 NEL PROCEDIMENTO R.S.S. 148/2020, HA DISPOSTO LA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA AI SENSI DELL'ART. 34 D.LGS. 159/2011 PER LA SOCIETÀ TECH SERVIZI S.R.L., NOMINANDO AMMINISTRATORI GIUDIZIARI L'AVV. GIACOMO GIUSTOLISI ED IL DOTT. ANGELO BONOMO CON POTERI DISGIUNTI;
- CHE, DA DELLA DATA, GLI ORGANI SOCIETARI HANNO CESSATO LE LORO FUNZIONI E, PERTANTO, LE DICHIARAZIONI CHE SEGUONO SONO RESE DAGLI AMMINISTRATORI GIUDIZIARI SULLA SCORTA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE SOCIETARIA;
- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 28/07/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETE E VERITIERE;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO (CONTRATTO DI APPALTO PUBBLICO):
 - ☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

FLORIDIA, 28/07/2021

IN FIDELI
Avv. Giacomo Giustolisi n.q.

U
COMUNE DI SCICLI
COMUNE DI SCICLI
Protocollo N.0029510/2021 del 29/07/2021

Comune di Scicli

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2021

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELL'ART. 1 C. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
3.....DATI ELABORAZIONE	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI	6
Tabella 2. –TIPOLOGIA RIDUZIONI	7
Tabella 3. – RIDUZIONI DOMESTICHE	8
Tabella 4. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE	9
3.2 Piano Economico Finanziario	10
Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	10
4.....VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI	11
Tabella 6. – valori per la determinazione della tari	11
Tabella 7. – indici per la determinazione della tari.....	12
5.....METODOLOGIA DI CALCOLO	13
5.1 Procedimento di elaborazione.....	13
5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo	14
5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia	15
6.....LISTINO TARIFFARIO	17
Tabella 8. – LISTINI TARIFFE – 1	18
Tabella 9. – LISTINI TARIFFE – 2	19
Tabella 10. – RIEPILOGO TARIFFE	20
Tabella 11. – RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI	21

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la definizione della tariffa rifiuti che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i.**

La determinazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune.

I dati che emergono sono frutto di accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il Tributo locale istituito dall'art. 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU), alla tariffa di igiene ambientale (TIA1 e TIA2) e alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dall'autorità competente.

Nel caso in cui i Comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione analitica e puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono previo ricorso a Regolamento prevedere l'applicazione di una tariffa avente "natura corrispettiva" in luogo del tributo.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI, concernente tra l'altro:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

2.2 Applicazione

I criteri adottati per il calcolo sono quelli desunti all'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, e la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Il metodo è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici

dichiarate o accertate ai fini della TARES, o della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), o della Tariffa di igiene ambientale (TIA 1 o TIA2). Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate in definitiva le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno **Errore. Il collegamento non è valido.** definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati tassa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva Tabella 1.

Le superfici ed i ruoli riportati sono già al netto delle riduzioni la cui tipologia deliberata è quella riportata nella Tabella 1, mentre le Tabelle 2, 3 e 4 riportano le riduzioni ripartite in termini di superfici per la relativa percentuale di abbattimento e ne quantificano, con le tariffe che verranno esposte nei successivi paragrafi, il mancato gettito.

Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI

Comune di Scicli TARI 2021 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale Base imponibile per la determinazione	n. netto ruoli	Sup. netta per classi mq	Gettito €/anno	tariffa 2020 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	6.148,27	512.618,82	723.561,03	1,32577
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	4.353,07	426.442,90	853.071,01	1,85607
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	6.672,94	573.997,18	1.234.247,65	1,87375
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1.905,67	194.216,79	380.755,30	1,89143
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	501,03	52.131,94	101.723,47	1,90910
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	158,21	15.237,19	30.327,84	1,94446
TOTALI UTENZE DOMESTICHE	19.739,19	1.774.644,81	3.323.686,29	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	68,00	11.189,68	17.016,87	1,51516
N02. Cinematografi, teatri	3,00	833,00	2.069,89	2,48487
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1.038,01	121.154,01	222.452,10	1,81819
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	26,00	6.811,67	10.612,92	1,54546
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	9,00	3.659,89	5.320,35	1,36365
N06. Autosaloni, esposizioni	66,16	16.146,47	23.993,93	1,48486
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	16,00	26.910,26	178.009,96	5,87883
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	26,00	4.948,76	30.182,20	5,81822
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	11,00	2.909,64	16.311,73	5,60610
N10. Ospedali	6,00	7.634,23	42.104,22	5,51519
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	241,42	17.782,51	70.560,85	3,93942
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	8,00	2.347,75	12.094,55	5,15155
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	263,16	26.249,86	120.599,29	4,48488
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	32,00	1.944,50	8.838,70	4,54549
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	15,00	3.025,58	5.258,27	1,66668
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00		1,80304
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	65,00	3.859,86	14.620,78	3,78790
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	39,00	4.577,15	12.205,82	2,66668
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	50,00	3.905,42	14.292,36	2,69699
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	21,00	16.290,11	65.583,97	3,96972
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	134,00	19.919,33	87.810,43	4,00003
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	57,50	7.419,45	60.109,47	8,03036
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	10,00	707,60	5.795,20	7,87884
N24. Bar, caffè, pasticceria	87,00	6.756,18	54.617,81	8,00005
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	112,84	14.797,64	115.225,54	7,72732
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	269,00	66.576,01	140.569,42	1,96971
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	18,00	1.575,17	14.297,51	8,63642
N28. Ipermercati di generi misti	1,00	750,00	4.772,76	6,36368
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00		8,32430
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	4,00	269,15	1.590,44	5,90913
N31. Bed & Breakfast	44,00	2.395,10		5,81822
TOTALI UTENZE NON DOMESTICHE	2.741,09	403.345,97	1.356.917,35	
TOTALI	22.480,28	2.177.990,78	4.680.603,64	

Tabella 2. –TIPOLOGIA RIDUZIONI

Comune di Scicli	Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	
10,00%	nessuna rid
20,00%	nessuna rid
30,00%	30%
40,00%	nessuna rid
50,00%	50%
60,00%	nessuna rid
66,66%	66,66%
70,00%	70%
75,00%	nessuna rid
100,00%	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	
10,00%	nessuna rid
23,00%	23%
30,00%	30%
40,00%	nessuna rid
50,00%	50%
60,00%	nessuna rid
65,00%	65%
70,00%	70%
90,00%	nessuna rid
100,00%	nessuna rid

Tabella 3. -- RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Scicli	Simulazione TARI comma 652 2021_Finale										TARI 2021
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	70,00%	75,00%	100,00%	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	101.287,10	0,00	24,39	0,00	0,00	3.927,84	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	101.073,90	0,00	0,00	0,00	0,00	4.066,25	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	268.827,40	0,00	0,00	0,00	237,23	5.572,87	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	20.685,87	0,00	0,00	0,00	0,00	1.261,39	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	2.444,96	0,00	0,00	0,00	0,00	597,20	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	713,25	0,00	0,00	0,00	0,00	208,41	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	495.032,48	0,00	24,39	0,00	237,23	15.633,96	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	148.509,74	0,00	12,20	0,00	158,14	10.943,77	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	303.213,14	0,00	18,77	0,00	343,93	22.041,17	0,00	0,00	0,00

Tabella 4. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE

Comune di Scicli		Simulazione TARI comma 652 2021_Finale										TARI 2021	
UTENZA NON DOMESTICA		10,00%	23,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%		
RIDUZIONI		mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid		
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59,11	0,00	0,00		
N02. Cinematografi, teatri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta		0,00	0,00	717,39	0,00	70,00	0,00	0,00	1.348,00	0,00	0,00		
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,00	0,00	147,00	0,00	22,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		0,00	0,00	805,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N06. Autosaloni, esposizioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,00	0,00	0,00		
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione		0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	107,05	0,00	0,00	0,00		
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni		0,00	0,00	551,01	0,00	0,00	0,00	0,00	104,95	0,00	0,00		
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N10. Ospedali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi		0,00	0,00	20,00	0,00	126,11	0,00	0,00	85,60	0,00	0,00		
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta		0,00	315,59	0,00	0,00	1.135,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N14. Edicole, farmacie, plurificenza, tabaccai		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184,80	0,00	0,00		
N16. Banchi di mercato beni durevoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricità, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto		0,00	0,00	0,00	0,00	2.787,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N20. Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00	0,00	0,00	329,98	0,00	101,44	0,00	0,00	0,00		
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici		0,00	0,00	231,00	0,00	3.784,56	0,00	110,08	0,00	0,00	0,00		
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101,28	0,00	0,00	0,00		
N23. Birrerie, hamburgerie, mense		0,00	0,00	0,00	0,00	55,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N24. Bar, caffè, pasticceria		0,00	0,00	0,00	0,00	142,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		0,00	0,00	21,60	0,00	214,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N26. Plurificenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti		0,00	0,00	153,55	0,00	9.486,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio		0,00	0,00	0,00	0,00	60,80	0,00	76,80	0,00	0,00	0,00		
N28. Ipemercati di generi misti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N29. Banchi di mercato generi alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N30. Discoteche, night club, sale scommesse		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N31. Bed & Breakfast		0,00	0,00	1.481,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0,00	315,59	15.128,76	0,00	18.217,06	0,00	496,65	1.800,46	0,00	0,00		
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0,00	72,59	4.538,63	0,00	9.108,53	0,00	322,82	1.260,32	0,00	0,00		
MANCANO INTROITO €		0,00	377,85	28.032,89	0,00	30.274,17	0,00	2.224,83	3.106,18	0,00	0,00		

3.2 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a € 5.062.102,52 la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Scicli		TARI 2021 Legge 147/2013	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021		euro/anno	
COSTO VARIABILE			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	613.074,57	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	1.496.553,95	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	129.031,40	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	1.323.824,70	
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€	-	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV ^{EXP} _{TV}	€	-	
Articolo 7 ter. 1 COSEXPTV	€	-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	€	-	
Fattore di Sharing – b		0,600	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	€	-	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-€	77.924,85	
Fattore di Sharing – b(1+w)		0,840	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR _{CONAI}	-€	65.456,87	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	€	-	€ -
Coefficiente di gradualità (1+y)		0,500	0,500
Rateizzazione r		1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	€	-	€ -
Rata di conguaglio PV su MTR 2020	€	-	-
Rata di conguaglio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€	201.639,55	
Rata per il recupero mancate entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€	-	
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	-€	404.348,77	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	356.248,46	
ΣTV ₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	3.650.566,99	
ΣTV ₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ricalcolo)	€	3.650.566,99	
COSTO FISSO			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	690.877,09	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	211.184,43	
Costi generali di gestione - CGG	€	-	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	-	
Altri costi - COal	€	30.836,67	
Costi comuni – CC	€	242.021,10	
Ammortamenti - Amm	€	47.182,15	
Accantonamenti - Acc	€	65.461,54	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-	
- di cui per crediti	€	-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-	
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	-	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ilc}	€	-	
Costi d'uso del capitale - CK	€	112.643,69	
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	€	-	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV ^{EXP} _{TF}	€	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	€	-	€ -
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,500	0,500
Rateizzazione r		1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	€	-	€ -
Rata di conguaglio PF su MTR 2020	€	-	-
Rata di conguaglio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	-€	89.504,37	
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	404.348,77	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	69.087,71	
ΣTF ₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	1.429.473,99	
ΣTF ₂ = ΣTV ₂ + ΣTF ₁	€	5.080.040,98	
Attività esterne Ciclo Integrato RU incluse nel PEF	€	-	
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	17.938,46	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-	-	
% rd		30,03%	
ΣTF ₃ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	1.411.535,53	
TOT PEF	€	5.062.102,52	

4 VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Dall'elaborazione dei dati di ruolo, economici e tecnici relativi al servizio effettuato, emergono i valori e gli indici, in parte frutto dell'elaborazione tariffaria riportata nei successivi paragrafi, riportati nelle due successive Tabelle 6 e 7.

Tabella 6. – valori per la determinazione della tari

Comune di Scicli	
TARI 2021 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale	
Valori per la determinazione della tassa	
Quantità totale dei R.S.U. smaltiti in kg/anno	13.117.540,00
Costo totale del servizio €/anno	5.062.102,52
Copertura del costo stabilito dal comune	100,00%
Costo del servizio coperto dal gettito €/anno	5.062.102,52
Gettito anno precedente	4.680.603,64
Variazione gettito	8,15%
Abitanti residenti n	26.979
Numero dei nuclei familiari residenti n	11.201
Numero dei componenti monofamiliari (single) n	3.627
Numero componenti medio familiare n/fam	2,41
Totale della superficie lorda attualmente iscritta a ruolo mq	2.350.078
Totale previsionale della superficie netta iscritta a ruolo mq	2.177.991
<i>Totale della superficie netta delle abitazioni civili mq</i>	<i>1.774.645</i>
<i>Totale della superficie netta delle attività produttive e ricreative mq</i>	<i>403.346</i>
Rapporto tra superficie delle abitazioni e superficie totale %	81,48%
Rapporto tra superficie delle attività e superficie totale %	18,52%
Totale delle superfici detassate al 100 % sulle quali si producono rifiuti mq	0,00
Superficie complessiva detassata (da oggetti sui quali si applica una riduzione) mq	172.087
Totale della superficie per la determinazione della produzione media mq	2.177.990,78
Totale della superficie per il calcolo della tariffa media mq	2.177.991
Numero dei nuclei familiari netti iscritti a ruolo n	19.739
Superficie media di un abitazione mq	89,9
Superficie del territorio comunale mq	136.700.000
Rapporto tra superficie dei locali e il territorio comunale	1,593%

Tabella 7. – indici per la determinazione della tari

Comune di Scicli	
TARI 2021 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale	
Indici parametrici per la determinazione della tassa	
Produzione media dei rifiuti in kg/mq*anno	6,02277
Costo gestione per kg di rifiuto smaltito €/kg	0,38590
Tariffa media in euro/mq*anno sul costo reale del servizio €/mq*anno	2,15401
Tariffa media sul costo di copertura del servizio €/mq*anno	2,15401
Tariffa media considerando detrazione costo aree detassate €/mq*anno	2,32421
Coefficiente correttivo modulazione gettito atteso e tariffa media cmg	0,80085
Tariffa media rimodulata (CMG) per calcolo tariffe €/mq*anno	2,90217
Produzione rifiuti da parte delle abitazioni civili (da scelta ips) kg/anno	10.368.450,63
Produzione rifiuti da parte delle altre attività (da scelta ips) kg/anno	2.619.752,12
Produzione rifiuti totale (da scelta ips) kg/anno	12.988.202,75
Scostamento rispetto a produzione effettiva %	0,99%
Frazione di r.s.u. prodotti dalle abitazioni civili %	79,83%
Frazione dei rifiuti prodotti dalle attività produttive e sociali %	20,17%
Quantità di r.s.u. da abitazione per abitante in kg/ab die	1,06754
Quantità di r.s.u. totale (da attività e abitazioni) per abitante in kg/ab die	1,35059
Costo da imputare per singolo abitante per produzione r.s.u. da attività domestica €/kg ab	0,41197
Gettito coperto da utenza domestica €/anno	3.532.172,79
Gettito coperto da utenza non domestica €/anno	1.529.929,73
Gettito coperto da utenza domestica %	69,78%
Gettito coperto da utenza non domestica %	30,22%
Mancato Gettito riduzioni UTENZA DOMESTICA €/anno	325.617,00
Mancato Gettito riduzioni UTENZA NON DOMESTICA €/anno	64.015,92
Mancato Gettito riduzioni previsto €/anno	389.632,92

L'analisi dei dati rilevati e la relativa elaborazione ai fini della corretta determinazione delle tariffe evidenzia i seguenti parametri:

Tariffa media in relazione al totale delle superfici realmente paganti:	2,32421 €/m ² anno
Coefficiente correttivo per modulazione gettito atteso:	0,80085
Costo Medio Generale (CMG) per calcolo tariffe:	2,90217 €/m²anno
Gettito complessivo atteso utenza domestica:	3.532.172,79 €/anno
pari a:	69,78%
Gettito complessivo atteso utenza non domestica:	1.529.929,73 €/anno
pari a:	30,22%

5 METODOLOGIA DI CALCOLO

5.1 Procedimento di elaborazione

Il servizio è svolto secondo le procedure indicate all'art. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i e mediante l'applicazione degli indici di qualità e quantità specifici considerando quale parametro base il costo medio generale.

La rilevazione dei dati utilizzati per il calcolo è stata effettuata con la collaborazione del Comune attraverso schede anagrafiche, tecniche ed economiche.

Dalla scheda questionario compilata dai competenti Uffici sono importati i dati aggiornati inerenti i costi dei servizi ed i quantitativi di rifiuti urbani complessivamente prodotti.

Tali dati sono stati per le determinazioni parametriche necessarie allo sviluppo del piano economico e per la determinazione dei coefficienti di produttività e quindi degli importi tariffari da applicare nel prossimo esercizio finanziario del Comune.

In relazione all'indagine finalizzata agli adempimenti della Legge 652, finalizzata alla determinazione della quantità dei rifiuti urbani prodotti dalle principali attività di contribuenza e in base ai dati richiesti, e forniti dai diversi uffici competenti, si è provveduto a determinare le fasce di contribuenza e per ciascuna di esse gli importi della nuova TARI.

L'individuazione delle fasce di contribuenza è fatta con riferimento ai dettami del DPR n. 158/99. Pertanto si è cercato di classificare le categorie e le sottocategorie considerando una certa omogeneità dei locali riferibile all'attitudine alla produzione dei rifiuti.

L'articolazione delle categorie e delle eventuali sottocategorie viene quindi effettuata, ai fini della determinazione comparativa delle tariffe, attraverso i gruppi di attività o di utilizzazione delle precedenti categorie TARSU eventualmente assegnate in relazione alle nuove categorie previste nel DPR 158/99, laddove questo si sia reso necessario.

La determinazione degli importi unitari delle tariffe ha seguito quanto indicato dalla circolare n. 95/B del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale per la Fiscalità Locale emanata il 22 Giugno 1994 e la Circolare 40/E del 17/02/96.

La determinazione degli importi che ogni utente deve pagare per la gestione dei rifiuti deve essere commisurata **alla quantità e qualità** da questi generati. Secondo tale principio, il costo che ogni utente è tenuto a corrispondere, dipenderà dalla misura del servizio reso.

Si ricorda che, prima dell'entrata in vigore della normativa sopraccitata, la determinazione del listino tariffario TARSU, non godeva di nessun principio di rilevanza tecnico-scientifica, ma era legato a decisioni di carattere politico-amministrativo.

In base alla legislazione attuale, tutte le attività contribuiranno alla copertura del gettito sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente raccolti ed avviati al servizio pubblico.

I valori applicati per la nuova determinazione della TARI, sono quelli determinati in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei RSU interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo d'uso, cui i medesimi sono destinati, ed il costo di smaltimento.

Nella logica della sperimentaltà del metodo, per alcune attività si sono eseguite delle correzioni per rendere più razionale il tariffario da applicare alle classi di contribuenza.

5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo

Al fine della determinazione delle tariffe unitarie da applicare ai locali e alle aree in cui si svolgono le attività assoggettate a tassa sono definite le seguenti grandezze:

Coefficiente di produttività specifico (qs)

Con tale parametro si intende la produzione media di rifiuti urbani e/o di rifiuti speciali assimilati delle singole attività e/o di gruppi di attività omogenee sotto il profilo delle caratteristiche quantitative dei rifiuti prodotti.

Tale parametro viene espresso in kg/m² anno e rappresenta l'indicatore della potenzialità dei rifiuti propri delle diverse attività svolti nei locali soggetti a tassa.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è quello indicato con la sigla Kd nelle tabelle 4a e 4b.

Coefficiente medio di produttività specifica (qm)

Il coefficiente medio di produttività specifica rappresenta il rapporto tra la quantità totale dei rifiuti urbani e speciali assimilati annualmente raccolti nel territorio comunale e la somma di tutte le superfici iscritte a ruolo nel Comune interessato.

Tariffa media servizio (Cmg)

La Tariffa media servizio è il rapporto tra il costo totale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul quale viene detratta la superficie totale dei locali iscritti a ruolo. Su quest'ultima in base alle agevolazioni e/o riduzioni indicate nel regolamento comunale si possono eseguire alcune riduzioni.

Indice di produttività specifica (ips)

Con tale parametro si definisce il rapporto tra il relativo coefficiente di produttività specifica ed il coefficiente medio di produttività $ips = qs/qm$; ovvero ips è dato dal rapporto tra la produttività

quantitativa specifica per unità di superficie di un determinato tipo di utilizzazione e la produzione media generale per unità di superficie imponibile nota.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è scelto sulla base del principio del "chi più inquina più paga" e mediato attraverso l'uso dei coefficienti Kc.

Indice di qualità specifico (iqs)

Con tale parametro, definito in base alla composizione merceologica dei rifiuti prodotti dalle singole tipologie di utenza, si intende un coefficiente moltiplicatore da introdurre nella formula finale che determina la tariffa unitaria. Esso viene anche desunto dal rapporto tra il costo di smaltimento per unità di peso dei rifiuti producibili dal tipo di utilizzazione considerata ed il costo medio generale per unità di peso dei rifiuti raccolti.

Classe di contribuenza

Per classe di contribuenza si intende un gruppo di attività caratterizzato da valori del coefficiente di produttività simili, da analoghe caratteristiche del rifiuto nonché da una certa aggregazione per il tipo di attività.

Coefficiente di produttività specifico della classe (qcs)

Rappresenta un valore medio di produttività della classe i-sima il quale è sempre espresso in kg/m² anno.

Indice di produttività specifica della classe (ipsr)

Con tale parametro si intende il rapporto tra il coefficiente di produttività specifico della classe e il coefficiente di produttività media: $ipsr = qcs/qm$

5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia

Al fine di considerare il concetto del "chi più inquina più paga", l'applicazione degli indici di quantità e qualità sono ponderati prendendo a riferimento i valori del DPR 158/99.

La ponderazione è eseguita prendendo a riferimento per l'utenza domestica i Ka e per l'utenza non domestica i Kc, essendo questi ottenuti dal rapporto tra quantità specifica dei rifiuti a metro quadrato e produzione media generale per unità di superficie.

A maggiore riprova della correttezza della scelta, l'assegnazione degli ips viene effettuata in modo tale che il quantitativo dei rifiuti che complessivamente producono le categorie domestiche e non domestiche (ottenuto dalla somma del prodotto dell'ips di ciascuna categoria per la superficie imponibile per la produzione media dei rifiuti), dovrà condurre ad un valore

prossimo al quantitativo effettivamente prodotto all'interno del territorio comunale, dato certo, desunto dall'Ufficio Ambiente del Comune.

Il coefficiente di qualità è determinato considerando, per lo specifico territorio, alcuni parametri quali la composizione dei rifiuti, la massa volumica e il conseguente ingombro dei rifiuti all'interno del contenitore, i costi di ripartizione della raccolta ecc.

Il principio del "chi più inquina più paga" ha inoltre previsto, per la determinazione del listino dell'utenza domestica, la variabile della composizione dei nuclei domestici che abitano l'immobile e della relativa differente produttività dei rifiuti, che conduce ad un listino differenziato per nuclei con differenti componenti familiari, pur mantenendo comunque la logica del costo unitario per unità di superficie.

Sulla base dei parametri indicati per il calcolo della tassa del Comune la tariffa è determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per l'indice della classe di produttività specifica dei rifiuti (ipsr) nonché per l'indice di qualità specifica dei rifiuti della predetta attività o utilizzazione (iqs).

Pertanto il valore tariffario è determinato con la seguente espressione matematica:

$$Ts = Cmg \times Ipsr \times iqs$$

dove: Ts è il valore della tassa per la singola classe o sottoclasse di contribuenza, ipsr è l'indice di produttività specifica della classe, iqs è il coefficiente di qualità e Cmg è la tariffa media determinata nell'ambito locale di riferimento.

6 LISTINO TARIFFARIO

Sulla base dei calcoli effettuati secondo le disposizioni dell'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., e in relazione a quanto precedentemente indicato, sono stati calcolati gli importi della TARI per le singole fasce di contribuenza.

Le nuove tariffe sono riportate nelle Tabelle 8 e 9.

Legenda Tabelle 8 e 9:

- numero ruoli: numero posizioni per categoria
- superficie netta: superficie al netto delle riduzioni applicate
- ips e iqs: vedi paragrafo 3.2
- Tariffa applicabile: tariffa TARI anno in corso (€/mq)
- Copertura bilancio: copertura gettito per categoria TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI
- Tariffa var anno-1: differenza % TARI e tariffe unitarie precedenti
- Tariffa Differenza con SI: differenza % TARI anno in corso e tariffe unitarie precedenti
- Produzione rifiuti da ips: calcolo quantità rifiuti per categoria
- Riduzioni: ammontare per categoria del mancato gettito relativo alle riduzioni applicate

La Tabella 10 riporta il riepilogo delle tariffe determinate ed il gettito relativo per singola categoria.

La Tabella 11 confronta le tariffe domestiche elaborate con le tariffe precedenti con esempi riferibili a determinate categorie di utenza e tipologie immobiliari.

Tabella 8. -- LISTINI TARIFFE -- 1

Comune di Scicli TARI 2021 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale Categorie e Tariffe/1		numero ruoli	Superficie netta mq	ips	lqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
A - Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari										
D01. Abitazioni 1 componente familiare		6.148	512.619	0,757	0,700	1,53881	788.824,23	16,07%	2.338.597,63	51.008,27
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		4.353	426.443	1,060	0,700	2,15434	918.701,91	16,07%	2.723.641,10	71.456,24
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		6.673	573.997	1,071	0,700	2,17485	1.248.360,63	16,07%	3.700.967,95	184.226,24
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		1.906	194.217	1,081	0,700	2,19537	426.378,19	16,07%	1.264.067,42	15.562,41
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		501	52.132	1,091	0,700	2,21589	115.518,65	16,07%	342.473,80	2.551,66
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		158	15.237	1,111	0,700	2,25692	34.389,19	16,07%	101.952,34	812,18
B - Locali ed aree adibiti a musei, archivi, biblioteche, ad attività di istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, depositi										
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		68	11.190	0,505	1,200	1,75864	19.678,66	16,07%	34.032,00	72,77
N02. Cinematografi, teatri		3	833	0,828	1,200	2,88417	2.402,52	16,07%	4.154,88	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta		1.038	121.154	0,606	1,200	2,11037	255.679,96	16,07%	442.169,47	2.519,40
C - Complessi commerciali all'ingrosso, o con superfici espositive, aree ricreative turistiche quali campeggi, stabilimenti balneari, ed analoghi complessi attrezzati										
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		26	6.812	0,515	1,200	1,79382	12.218,87	16,07%	21.131,15	99,51
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		9	3.660	0,454	1,200	1,59278	5.792,80	16,07%	10.017,99	382,51
N06. Autosiloni, esposizioni		66	16.146	0,495	1,200	1,72347	27.827,96	16,07%	48.125,29	21,72
D - Locali ed aree per collettività e convivenze, esercizi alberghieri										
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione		16	26.910	1,959	1,200	6,82353	183.623,06	16,07%	317.555,24	22.992,46
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni		26	4.949	1,939	1,200	6,75319	33.419,92	16,07%	57.795,96	1.612,45
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme		11	2.910	1,868	1,200	6,50698	18.932,96	16,07%	32.742,41	0,00
N10. Ospedali		6	7.634	1,838	1,200	6,40146	48.870,22	16,07%	84.515,49	0,00
E - Locali adibiti ad attività terziarie e direzionali										
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi		241	17.783	1,313	1,200	4,57247	81.309,99	16,07%	140.616,40	589,73
N12. Banche, Istituti di credito e studi professionali		8	2.348	1,717	1,200	5,97939	14.038,10	16,07%	24.277,30	0,00

Tabella 9. – LISTINI TARIFFE – 2

Comune di Scicli TARI 2021 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale Categorie e Tariffe/2									
	numero ruoli	Superficie netta mq	ips	lqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da lps kg	riduzioni €/anno
F - Locali ed aree ad uso di commercio al dettaglio di beni durevoli									
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	263	26.250	1.495	1.200	5,20558	136.645,84	16,07%	236.313,47	3.333,32
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	32	1.945	1.515	1.200	5,27593	10.259,04	16,07%	17.741,85	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	15	3.026	0,555	1.200	1,93451	5.853,01	16,07%	10.122,11	250,25
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0,601	1.200	2,09278	0,00	16,07%	0,00	0,00
H - Locali ed aree ad uso di attività artigianali e industriali									
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	65	3.860	1,262	1.200	4,39661	16.970,29	16,07%	29.348,19	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	39	4.577	0,889	1.200	3,09521	14.167,25	16,07%	24.500,64	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	50	3.905	0,899	1.200	3,13038	12.225,47	16,07%	21.142,55	4.363,63
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	21	16.290	1,323	1.200	4,60764	75.059,05	16,07%	129.806,10	1.064,02
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	134	19.919	1,333	1.200	4,64282	92.481,80	16,07%	159.936,77	9.439,46
I - Locali ed aree adibite a pubblici esercizi									
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	58	7.419	2,676	1.200	9,32081	69.155,24	16,07%	119.596,14	613,61
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	10	708	2,626	1.200	9,14494	6.470,96	16,07%	11.190,79	255,51
N24. Bar, caffè, pasticceria	87	6.756	2,666	1.200	9,28563	62.735,42	16,07%	108.493,78	659,28
J - Locali ed aree adibite a esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili									
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	113	14.798	2,575	1.200	8,96908	132.721,19	16,07%	229.526,24	1.020,68
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	269	66.576	0,656	1.200	2,28624	152.208,44	16,07%	263.227,21	10.949,98
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	18	1.575	2,878	1.200	10,02426	15.789,92	16,07%	27.306,87	805,15
N28. Ipermercati di generi misti	1	750	2,121	1.200	7,38630	5.539,72	16,07%	9.580,33	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0	2,774	1.200	9,66198	0,00	16,07%	0,00	0,00
K - Locali ed aree adibite a circoli ricreativi, discoteche									
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	4	269	1,969	1.200	6,85871	1.846,02	16,07%	3.192,48	0,00
N31. Bed & Breakfast	44	2.395	1,919	1.200	6,68284	16.006,04	14,86%	27.680,63	2.970,49
TOTALE	22.480	2.177.991				5.062.103		13.117.540	389.632,92

Tabella 10. – RIEPILOGO TARIFFE

Comune di Scicli TARI 2021 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale Categorie e Tariffe/3										
Categoria TARI										Diff tariffe %
n oggi	sup mq	ips	iqs	Tariffa 2021 €/mq	Gettito 2021 €/anno	Tariffa 2020 €/mq				
D01. Abitazioni 1 componente familiare	6.148,27	512.618,82	0,76	0,70	1.53861	€ 788.824,23	1.32577			
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	4.353,07	426.442,90	1,06	0,70	2.15434	€ 918.701,91	1.85607			
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	6.672,94	573.997,18	1,07	0,70	2.17485	€ 1.248.360,63	1.87375			
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1.905,67	194.216,79	1,08	0,70	2.19537	€ 426.378,19	1.89143			
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	501,03	52.131,94	1,09	0,70	2.21589	€ 115.518,65	1.90910			
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	158,21	15.237,19	1,11	0,70	2.25692	€ 34.389,19	1.94446			
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	68,00	11.189,68	0,50	1,20	1.75864	€ 19.678,66	1.51516			
N02. Cinematografi, teatri	3,00	833,00	0,83	1,20	2.88417	€ 2.402,52	2.48487			
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1.038,01	121.154,01	0,61	1,20	2.11037	€ 255.679,96	1.81819			
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	26,00	6.811,67	0,52	1,20	1.79382	€ 12.218,87	1.54546			
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	9,00	3.659,89	0,45	1,20	1.58278	€ 5.792,80	1.36365			
N06. Autosalon, esposizioni	66,16	16.146,47	0,49	1,20	1.72347	€ 27.827,96	1.48486			
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	16,00	26.910,26	1,96	1,20	6.82353	€ 183.623,06	5.87883			
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	26,00	4.948,76	1,94	1,20	6.75319	€ 33.419,92	5.81822			
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	11,00	2.909,64	1,87	1,20	6.50698	€ 18.932,96	5.60610			
N10. Ospedali	6,00	7.634,23	1,84	1,20	6.40146	€ 48.870,22	5.51519			
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	241,42	17.782,51	1,31	1,20	4.57247	€ 81.309,99	3.93942			
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	8,00	2.347,75	1,72	1,20	5.97939	€ 14.038,10	5.15155			
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	263,16	26.249,86	1,49	1,20	5.20558	€ 136.645,84	4.48488			
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	32,00	1.944,50	1,51	1,20	5.27593	€ 10.259,04	4.54549			
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio in generale	15,00	3.025,58	0,56	1,20	1.93451	€ 5.853,01	1.66668			
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,60	1,20	2.09278	€ -	1.80304			
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	65,00	3.859,86	1,26	1,20	4.39661	€ 16.970,29	3.78790			
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettrauto)	39,00	4.577,15	0,89	1,20	3.09521	€ 14.167,25	2.66668			
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	50,00	3.905,42	0,90	1,20	3.13038	€ 12.225,47	2.69699			
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	21,00	16.290,11	1,32	1,20	4.60764	€ 75.059,05	3.96972			
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	134,00	19.919,33	1,33	1,20	4.64282	€ 92.481,80	4.00003			
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	57,50	7.419,45	2,68	1,20	9.32081	€ 69.155,24	8.03036			
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	10,00	707,60	2,63	1,20	9.14494	€ 6.470,96	7.87884			
N24. Bar, caffè, pasticceria	87,00	6.756,18	2,67	1,20	9.28563	€ 62.735,42	8.00005			
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	112,84	14.797,64	2,58	1,20	8.96908	€ 132.721,19	7.72732			
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	269,00	66.576,01	0,66	1,20	2.28624	€ 152.208,44	1.96971			
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschierie, pizza al taglio	18,00	1.575,17	2,88	1,20	10.02426	€ 15.789,92	8.63642			
N28. Ipermercati di generi misti	1,00	750,00	2,12	1,20	7.38630	€ 5.539,72	6.36368			
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	2,77	1,20	9.66198	€ -	8.32430			
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	4,00	269,15	1,97	1,20	6.85871	€ 1.846,02	5.90913			
N31. Bed & Breakfast	44,00	2.395,10	1,92	1,20	6.68284	€ 16.006,04	5.81822			

Tabella 11. – RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI

TARI 2021 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2021_Finale						
Comune di Scicli						
Raffronti imponibile utenza domestica						
al netto di tasse e addizionali						
Tipologia domestica	Superficie mq	Parte variabile 2020	Parte fissa 2020 €/mq	Tariffa 2021 €/mq	Imponibile anno 2020 €/anno	Imponibile anno 2021 €/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	60	-	1,32577	1,53881	79,55	92,33
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	70	4.353,07	1,85607	2,15434	129,92	150,80
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	80	6.672,94	1,87375	2,17485	149,90	173,99
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	90	1.905,67	1,89143	2,19537	170,23	197,58
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	100	501,03	1,90910	2,21589	190,91	221,59
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	110	158,21	1,94446	2,25692	213,89	248,26
D01. Abitazioni 1 componente familiare	70	-	1,32577	1,53881	92,80	107,72
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	80	4.353,07	1,85607	2,15434	148,49	172,35
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	90	6.672,94	1,87375	2,17485	168,64	195,74
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	100	1.905,67	1,89143	2,19537	189,14	219,54
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	110	501,03	1,90910	2,21589	210,00	243,75
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	120	158,21	1,94446	2,25692	233,34	270,83
D01. Abitazioni 1 componente familiare	80	-	1,32577	1,53881	106,06	123,10
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	90	4.353,07	1,85607	2,15434	167,05	193,89
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	100	6.672,94	1,87375	2,17485	187,38	217,49
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	110	1.905,67	1,89143	2,19537	208,06	241,49
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	120	501,03	1,90910	2,21589	229,09	265,91
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	130	158,21	1,94446	2,25692	252,78	293,40
D01. Abitazioni 1 componente familiare	90	-	1,32577	1,53881	119,32	138,49
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	100	4.353,07	1,85607	2,15434	185,61	215,43
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	110	6.672,94	1,87375	2,17485	206,11	239,23
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	120	1.905,67	1,89143	2,19537	226,97	263,44
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	130	501,03	1,90910	2,21589	248,18	288,07
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	140	158,21	1,94446	2,25692	272,22	315,97

Comune di Scicli



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 23 del 29/07/2021

Oggetto: Parere sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29/07/2021, del settore Entrate - Sviluppo Economico, avente ad oggetto: **Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe TARI da emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno 2021.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ricevuta in data 29 luglio 2021, la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto;

PREMESSO CHE :

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), come modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in legge 2 maggio 2014, n. 68, all'art. 1, commi 639 e seguenti, ha introdotto, dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore sul quale si basa l' IMU e il secondo collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali sui quali si basano la TARI (finalizzata alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e la TASI (destinata a finanziare i servizi indivisibili resi dal Comune);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n.205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- l'art. 6 della deliberazione ARERA n.443/2019 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- l'ultimo Bilancio approvato dal Comune di Scicli risulta essere il Bilancio di Previsione 2020-2022 approvato con deliberazione di C.C. n. 73 del 31.12.2020;

CONSIDERATO CHE :

-la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1999, n. 158, e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

-i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

-Arera, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

VISTI:

- l'art. 1, commi da 651 a 658, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplinano la modalità e i criteri di determinazione e commisurazione della tariffa TARI;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (metodo normalizzato);
- l'art. 1, comma 702 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO l'art. 138 del Decreto Legge "Rilancio" n. 34 del 18/05/2020 che abroga il comma 4 dell'art. 107 del D.L. n. 18/2020 e allinea, pertanto, i termini di approvazione delle tariffe TARI con il termine di approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che, in considerazione dell'emergenza, il D.L. 18/2020 ha consentito un più disteso periodo di recepimento dei piani finanziari del servizio rifiuti (PEF) in applicazione del "metodo ARERA" (MTR), unitamente alla facoltà di derogare provvisoriamente alle regole di determinazione delle tariffe in rapporto all'integrale copertura dei costi del servizio. Il comma 5 dell'articolo 107 stabilisce, infatti, che per il 2020 le tariffe Tari e Tari corrispettivo possono essere approvate dai Comuni nella stessa misura adottata per il



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

2019 e che il PEF relativo al 2020 potrà essere approvato successivamente, entro il 31 dicembre, con eventuale conguaglio dei costi da questo risultanti ripartibile nel triennio 2021-2023;

VISTI:

- la deliberazione n.40 del 15 luglio 2020 con la quale il Consiglio Comunale, ha disposto di applicare la deroga prevista dall'art. 107, comma 5 del D.L. 17 marzo 2020 n.18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 e quindi, di confermare per l'anno 2020 il "*Piano finanziario degli interventi*", le categorie tariffarie e le tariffe per l'applicazione della TARI per il 2019 e di ripartire l'eventuale conguaglio tra i costi 2020 e quelli 2019 in tre anni a partire dall'anno 2021;
- il decreto-legge 18 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, all'art. 106 che ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui al citato art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo n.267 del 2000, è differito al 31 gennaio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021 "*Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021*" ha previsto il differimento al 31 marzo 2021 e con Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 al 30 aprile 2021;
- il Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-9, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 123 del 25 maggio 2021, che prevede, la proroga di alcuni termini in materie di competenza del Ministero dell'interno. In particolare, l'articolo 52, comma 2, stabilisce esclusivamente che "per gli enti locali che abbiano incassato le anticipazione di liquidità di cui al decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è differito al 31 luglio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023;
- il Decreto Legge 30 giugno 2021, n. 99, che all'art. 2, comma 4, modifica l'art. 30, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, e differisce al 31 luglio 2021 il termine entro il quale i Comuni devono approvare le tariffe e i regolamenti della Tari;

ESAMINATA la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: **Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe TARI da emergenza epidemiologica da COVID-19 per l' anno 2021** ed i relativi allegati.

VISTA la determinazione del dirigente della SRR ATO7 RAGUSA n. 164 del 29 luglio 2021 di validazione del PEF TARI anno 2021 del Comune di Scicli ai sensi dell'art.6 della delibera ARERA n. 443/2019 ed i relativi allegati;

VISTO il parere favorevole di regolarità Tecnica rilasciato in data 29/07/2021;

VISTO il parere favorevole di regolarità Contabile rilasciato in data 29/07/2021;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Esprime

In relazione alle proprie competenze ai sensi dell'art. 239 TUEL e preso atto della determina di validazione Parere Favorevole sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: *Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe TARI da emergenza epidemiologica da COVID-19 per l' anno 2021.*

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Francesco Lembo	– Presidente	<u>Firmato Digitalmente</u>
Dott. Giuseppe Termine	– Componente	<u>Firmato Digitalmente</u>
Rag. Angelo Giallongo	– Componente	<u>Assente Giustificato</u>



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio dei Comuni della ex
Provincia di Ragusa

Settore IV Entrate e Sviluppo Economico



Al Sindaco

Alla Giunta Comunale

Al Presidente del Consiglio

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Al Segretario Comunale

Oggetto: emendamento tecnico alla proposta di delibera di C.C. n. 04 del 29/07/2021.

La sottoscritta Valeria Drago, nella qualità di Posizione Organizzativa del Settore IV Entrate e Sviluppo Economico, propone l'adozione dell'emendamento tecnico sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

Visti:

- la proposta di delibera proposta di Consiglio Comunale n. 04 del 29/07/2021 ad oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe TARI – Anno 2021. Riduzioni TARI da emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno 2021", corredata dai relativi allegati;
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, trasmesso in data 29/07/2021 e acquisito al protocollo in data 30/07/2021 al n. 29641;
- la convocazione del Consiglio Comunale (prot 28869 del 22/07/2021) per il giorno 30/07/2021, e successiva nota di inserimento all'o.d.g., con procedura di urgenza, della proposta n. 04 del 29/07/2021 sopra richiamata;

COMUNE DI SCICLI
COMUNE DI SCICLI
Protocollo N.0029733/2021 del 30/07/2021

Dato atto che:

- è emerso un errore materiale nell'allegato "B" alla predetta proposta in quanto è stata inserita l'elaborazione della tariffa unitaria monomia, anziché quella binomia ai sensi dell'articolo 1, comma 651, della Legge 147/2013, comportando l'impraticabilità dell'applicazione delle agevolazioni disposte;

Ritenuto necessario rettificare il predetto errore materiale, restando invariata ogni altra parte della proposta in argomento;

SI PROPONE

il seguente emendamento tecnico alla proposta di delibera di C.C. n. 04 del 29/07/2021:

1. rettificare l'allegato "B", rimuovendo l'errore materiale di cui in premessa, limitatamente alla elaborazione della tariffa binomia ai sensi dell'articolo 1, comma 651, della Legge 147/2013, così come alla presente allegato;
2. resta invariata ogni altra parte della proposta in argomento.

IL CAPO SETTORE IV ENTRATE E SVILUPPO ECONOMICO

Dott.ssa Valeria Drago

L'ASSESSORE AI TRIBUTI

Giuseppe Scimonello

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica si esprime il seguente parere: favorevole

IL CAPO SETTORE IV ENTRATE E SVILUPPO ECONOMICO

Dott.ssa Valeria Drago

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile si esprime il seguente parere: favorevole

IL CAPO SETTORE III FINANZE

Dott.ssa Grazia Maria Galanti

Comune di SCICLI

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2021

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione Finale
Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
3.....DATI ELABORAZIONE	4
3.1 Dati di Ruolo.....	4
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	4
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	5
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	6
3.2 Dati Tecnici.....	6
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	7
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	7
3.4 Riduzioni.....	8
Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE	8
Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	9
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	10
Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE.....	11
Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO	11
3.5 Coefficienti	12
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	13
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	14
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	15
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	17
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	17
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	18
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	18
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	19
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	19
Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA	20
Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	21
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	22
Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	23

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare in **base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

Si precisa che i dati ottenuti necessiterebbero dell'analisi all'interno della banca dati TARI per verificarne il corretto ritorno del gettito a copertura integrale del valore del piano economico finanziario sviluppato secondo il metodo MTR. Per tale ragione i valori vengono indicati nella relazione con riserva previo eventuale verifica.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2). Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio. Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2021 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di SCICLI Relazione Finale TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	1.934.268,66	19.739
NON DOMESTICA	418.675,86	2.741
TOTALI	2.352.944,52	22.480

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. - DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di SCICLI Relazione Finale DATI UTENZA DOMESTICA			TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651		
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	tariffa 2020 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	545.766,63	6.148	28,2%	31,1%	1,32577
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	459.611,44	4.353	23,8%	22,1%	1,85607
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	658.704,55	6.673	34,1%	33,8%	1,87375
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	201.305,52	1.906	10,4%	9,7%	1,89143
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	53.283,47	501	2,8%	2,5%	1,90910
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	15.597,05	158	0,8%	0,8%	1,94446
TOTALI	1.934.268,66	19.739			

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SCICLI Relazione Finale DATI UTENZA NON DOMESTICA						TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2020 €/mq	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11.231,06	68	2,68%	2,48%	1,51516	
N02. Cinematografi, teatri	833,00	3	0,20%	0,11%	2,48487	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	122.347,83	1.038	29,22%	37,87%	1,81819	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.867,14	26	1,64%	0,95%	1,54546	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	3.901,56	9	0,93%	0,33%	1,36365	
N06. Autosiloni, esposizioni	16.159,07	66	3,86%	2,41%	1,48486	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	30.279,84	16	7,23%	0,58%	5,87883	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	5.187,53	26	1,24%	0,95%	5,81822	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2.909,64	11	0,69%	0,40%	5,60610	
N10. Ospedali	7.634,23	6	1,82%	0,22%	5,51519	
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	17.911,48	241	4,28%	8,81%	3,93942	
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	2.347,75	8	0,56%	0,29%	5,15155	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	26.890,20	263	6,42%	9,60%	4,48488	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1.944,50	32	0,46%	1,17%	4,54549	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	3.154,94	15	0,75%	0,55%	1,66668	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0	0,00%	0,00%	1,80304	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	3.859,86	65	0,92%	2,37%	3,78790	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	4.577,15	39	1,09%	1,42%	2,66668	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	5.299,38	50	1,27%	1,82%	2,69699	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	16.521,04	21	3,95%	0,77%	3,96972	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	21.952,46	134	5,24%	4,89%	4,00003	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	7.485,28	58	1,79%	2,10%	8,03036	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	735,54	10	0,18%	0,36%	7,87884	
N24. Bar, caffè, pasticceria	6.827,18	87	1,63%	3,17%	8,00005	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	14.911,44	113	3,56%	4,12%	7,72732	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	71.365,53	269	17,05%	9,81%	1,96971	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	1.655,49	18	0,40%	0,66%	8,63642	
N28. Ipermercati di generi misti	750,00	1	0,18%	0,04%	6,36368	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0	0,00%	0,00%	8,32430	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	296,15	4	0,07%	0,15%	5,90913	
N31. Bed & Breakfast	2.839,59	44	0,68%	1,61%	3,97820	
TOTALI	418.675,86	2.741				

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	13.117.540
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	3.938.960
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	9.178.580
Abitanti residenti	26.979
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	5,57
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	1,05
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,35
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,3859
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	2,32504

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a € 5.062.102,52 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di SCICLI	TARI 2021 Legge 147/2013	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA		
METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021		
euro/anno		
COSTO VARIABILE		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	613.074,57
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	1.496.553,95
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	129.031,40
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	1.323.824,70
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€	-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	€	-
Articolo 7 ter. 1 COSEXPTV	€	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	€	-
Fattore di Sharing – b		0,600
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	€	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-€	77.924,85
Fattore di Sharing – b(1+ω)		0,840
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	-€	65.456,87
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+Y)	0,500	0,500
Rateizzazione r	1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+Y)RC _{TV} /r	€	-
Rata di conguaglio PV su MTR 2020	€	-
Rata di conguaglio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€	201.639,55
Rata per il recupero mancate entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€	-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	-€	404.348,77
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	356.248,46
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	3.650.566,99
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ricalcolo)	€	3.650.566,99
COSTO FISSO		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	690.877,09
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	€	211.184,43
Costi generali di gestione – CGG	€	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	€	-
Altri costi – COal	€	30.836,67
Costi comuni – CC	€	242.021,10
Ammortamenti – Amm	€	47.182,15
Accantonamenti – Acc	€	65.461,54
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-
- di cui per crediti	€	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-
Remunerazione del capitale investito netto – R	€	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R _{IC}	€	-
Costi d'uso del capitale – CK	€	112.643,69
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	€	-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	€	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+g)	0,500	0,500
Rateizzazione r	1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+Y)RC _{TF} /r	€	-
Rata di conguaglio PF su MTR 2020	€	-
Rata di conguaglio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	-€	89.504,37
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	404.348,77
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	69.087,71
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	1.429.473,99
ΣT _a = ΣTV _a + ΣTF _a	€	5.080.040,98
Attività esterne Ciclo Integrato RU incluse nel PEF	€	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	17.938,46
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-	-
% rd		30,03%
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	1.411.535,53
TOT PEF	€	5.062.102,52

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di SCICLI	Relazione Finale										TARI 2021	
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	66,66%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	n. posizioni	n. posizioni
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
PARTE VARIABILE												
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	1.277,12	0,00	1,00	0,00	38,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	1.185,11	0,00	0,00	0,00	39,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	2.976,52	0,00	0,00	3,00	52,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	279,80	0,00	0,00	0,00	12,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	34,47	0,00	0,00	0,00	5,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	8,41	0,00	0,00	0,00	1,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	0,00	5.761,43	0,00	1,00	3,00	149,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	0,00	1.728,43	0,00	0,50	2,00	104,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	237.384,30	0,00	43,01	304,35	14.252,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comune di SCICLI	Relazione Finale										TARI 2021	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	66,66%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	mq in riduz.	mq in riduz.
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	101.287,11	0,00	24,39	0,00	3.927,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	101.073,86	0,00	0,00	0,00	4.066,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	268.827,37	0,00	0,00	237,23	5.572,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	20.685,87	0,00	0,00	0,00	1.261,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	2.444,96	0,00	0,00	0,00	597,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	713,28	0,00	0,00	0,00	208,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	495.032,45	0,00	24,39	237,23	15.633,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	148.509,74	0,00	12,20	158,14	10.943,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	92.933,15	0,00	6,41	104,70	6.788,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 6. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di SCICLI												
Relazione Finale												
10,00%23,00%30,00%40,00%50,00%60,00%70,00%80,00%90,00%100,00%												
mq ridmq ridmq ridmq ridmq ridmq ridmq ridmq ridmq ridmq rid												
UTENZA NON DOMESTICA												
RIDUZIONI PARTE VARIABILE												
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	717,39	0,00	70,00	0,00	1.348,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	147,00	0,00	22,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	805,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosalone, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	107,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	551,01	0,00	0,00	0,00	104,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	0,00	0,00	20,00	0,00	126,11	0,00	85,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	315,59	0,00	0,00	1.135,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatella, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	2.787,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	329,98	0,00	101,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	231,00	0,00	3.784,56	0,00	110,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	55,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	142,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	21,60	0,00	214,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	153,55	0,00	9.486,92	0,00	1.120,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	60,80	0,00	76,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. Bed & Breakfast	0,00	0,00	1.481,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00												
0,00												
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq												
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq												
MANCATO INTROITO €												
281,8521.382,3030.277,276.896,733.417,312.392,120,000												

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di SCICLI	Relazione Finale										TARI 2021	
	10,00%	23,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%		
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
UTENZA NON DOMESTICA												
PARTE FISSA												
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	717,39	0,00	70,00	0,00	1.348,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	147,00	0,00	22,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	805,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosiloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	107,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	551,01	0,00	0,00	0,00	104,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	0,00	0,00	20,00	0,00	126,11	0,00	85,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	315,59	0,00	0,00	1.135,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	2.787,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	329,98	0,00	101,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	231,00	0,00	3.784,56	0,00	110,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	55,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	142,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	21,60	0,00	214,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	153,55	0,00	9.486,92	0,00	1.120,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	60,80	0,00	76,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. Bed & Breakfast	0,00	0,00	1.481,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	315,59	15.128,76	0,00	18.216,98	0,00	3.417,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	72,59	4.538,63	0,00	9.108,49	0,00	2.392,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	88,47	5.414,24	0,00	7.697,52	0,00	1.665,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di SCICLI
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Relazione Finale

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di SCICLI		Relazione Finale
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	stagionale, coltivatore, a disp	stagionale, coltivatore, a disp
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
66,66%	aire	aire
70,00%	zona non servita	zona non servita
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
23,00%	art.49 reg	art.49 reg
30,00%	stagionale	stagionale
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	speciali	speciali
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	zona non servita	zona non servita
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di SCICLI		TARI 2021
Relazione Finale		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		Comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		251.983,69
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		99.832,85
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		14.865,27
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		58.838,15
TOTALE		425.519,96

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di SCICLI Relazione Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651				
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	1,30	30,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	2,25	25,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,30	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	2,40	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	2,61	-10,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	2,89	-15,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SCICLI Relazione Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651									
	categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01.	Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,34	-25,00%	3,00	-25,00%	0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75
N02.	Cinematografi, teatri	0,56	20,00%	4,94	20,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51
N03.	Autotrasporti, magazzini senza vendita diretta	0,36	0,00%	3,50	0,00%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55
N04.	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,35	-44,00%	3,10	-44,00%	0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04
N05.	Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,31	-12,00%	2,73	-12,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15
N06.	Autosilos, esposizioni	0,32	-5,00%	2,88	-5,00%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04
N07.	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,35	0,00%	11,50	0,00%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69
N08.	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,30	20,00%	11,40	20,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50
N09.	Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,25	15,00%	11,06	15,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,62	8,76
N10.	Ospedali	1,30	0,00%	11,00	0,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08
N11.	Agenzie, uffici e laboratori analisi	0,90	0,00%	7,90	0,00%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,30	9,10
N12.	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,16	47,00%	10,19	47,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57
N13.	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,20	0,00%	8,30	0,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70
N14.	Edicole, farmacie, plurilicenze, tabaccai	1,01	0,00%	8,88	0,00%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05
N15.	Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,37	-34,00%	3,23	-34,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45
N16.	Banchi di mercato beni durevoli	0,60	-50,00%	5,23	-50,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57
N17.	Barbiere, estetista, parrucchiere	0,83	-30,00%	7,32	-30,00%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83
N18.	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,59	-24,00%	5,17	-24,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96
N19.	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,59	-35,00%	5,21	-35,00%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06
N20.	Attività industriali con capannoni di produzione	0,80	0,00%	7,80	0,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58
N21.	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	0,00%	7,60	0,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06
N22.	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	1,77	-48,00%	15,56	-48,00%	3,40	10,28	6,84	29,93	90,50	60,22
N23.	Birrerie, hamburgerie, mense	1,79	-30,00%	15,68	-30,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05
N24.	Bar, caffè, pasticceria	1,79	-30,00%	15,75	-30,00%	2,56	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63
N25.	Generi alimentari (macelleria, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,70	0,00%	15,00	0,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60
N26.	Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,78	-50,00%	6,89	-50,00%	1,56	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66
N27.	Fiore e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	2,21	-50,00%	19,47	-50,00%	4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92
N28.	Ipermercati di generi misti	1,40	-15,00%	12,35	-15,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26
N29.	Banchi di mercato generi alimentari	1,84	-45,00%	16,23	-45,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03
N30.	Discoteche, night club, sale scommesse	1,34	0,00%	11,80	0,00%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80
N31.	Bed & Breakfast	0,85	0,00%	7,50	0,00%	0,75	0,98	0,87	7,40	9,40	8,40

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione per la classificazione dei B&B.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di SCICLI Relazione Finale OPERATORI DI CALCOLO DPR 158/99		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
DOMESTICA		
Quf		0,64909
Ctuf		1.094.849,57
Stot * Ka		1.686.747,55
Quv		290,68020
Qtot		10.367.179,65
N * Kb		35.665,24
Cu		0,22763
Quota variabile domestiche		2.359.922,34
Produzione rifiuti domestiche		10.367.179,65
Quv * Cu		66,16869
NON DOMESTICA		
Quapf		1,01569
Ctapf		320.641,42
Stot * Kc		315.689,46
Cua		0,46783
Quota variabile non domestiche		1.286.689,20
Produzione rifiuti non domestiche		2.750.360,35

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n Stot(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Stot(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di SCICLI Relazione Finale RIPARTIZIONI		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
Totale gettito (€/anno)	5.062.102,52	
Gettito utenza attività (€/anno)	1.607.330,62	31,75%
Gettito utenza domestica (€/anno)	3.454.771,91	68,25%
Totale gettito anno preced. (€/anno)	4.230.384,10	
Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)	1.290.346,65	30,50%
Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)	2.940.037,45	69,50%
Differenza gettito attuale/precedente	831.718,42	19,66%
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	192,97	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	586,38	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		17,51%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		24,57%
Quota fissa TOTALE (€/anno)	1.415.490,98	27,96%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	3.646.611,54	72,04%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		78,07%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		21,93%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	2.359.922,34	64,72%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	1.286.689,20	35,28%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	1.094.849,57	77,35%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	320.641,42	22,65%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-9,83%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		9,83%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di SCICLI Relazione Finale LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,52576	86,01930
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,61014	148,87955
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,66207	152,18799
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,70751	158,80485
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,71400	172,70028
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,68803	191,22751

Comune di SCICLI
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Relazione Finale

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di SCICLI							TARI 2021	
Relazione Finale							Legge 147/2013	
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							Comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)								
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2021 euro/anno	TARI 2020 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno	
Esempio 1								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	86,01930	0,52576	50	112,30741	66,28850	69,42%	46,02	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	148,87955	0,61014	70	191,58962	129,92490	47,46%	61,66	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	152,18799	0,66207	80	205,15366	149,90000	36,86%	55,25	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	158,80485	0,70751	90	222,48050	170,22870	30,70%	52,25	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	172,70028	0,71400	100	244,10009	190,91000	27,86%	53,19	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	191,22751	0,68803	110	266,91131	213,89060	24,79%	53,02	
Esempio 2								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	86,01930	0,52576	60	117,56503	79,54620	47,79%	38,02	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	148,87955	0,61014	80	197,69106	148,48560	33,14%	49,21	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	152,18799	0,66207	90	211,77437	168,63750	25,58%	43,14	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	158,80485	0,70751	100	229,55557	189,14300	21,37%	40,41	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	172,70028	0,71400	110	251,24007	210,00100	19,64%	41,24	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	191,22751	0,68803	120	273,79165	233,33520	17,34%	40,46	
Esempio 3								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	86,01930	0,52576	70	122,82265	92,80390	32,35%	30,02	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	148,87955	0,61014	90	203,79249	167,04630	22,00%	36,75	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	152,18799	0,66207	100	218,39508	187,37500	16,56%	31,02	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	158,80485	0,70751	110	236,63065	208,05730	13,73%	28,57	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	172,70028	0,71400	120	258,38005	229,09200	12,78%	29,29	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	191,22751	0,68803	130	280,67200	252,77980	11,03%	27,89	
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	86,01930	0,52576	90,0	133,33790	119,31930	11,75%	14,02	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	148,87955	0,61014	100,0	209,89393	185,60700	13,09%	24,29	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	152,18799	0,66207	105,0	221,70544	196,74375	12,69%	24,96	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	158,80485	0,70751	110,0	236,63065	208,05730	13,73%	28,57	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	172,70028	0,71400	115,0	254,81006	219,54650	16,06%	35,26	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	191,22751	0,68803	120,0	273,79165	233,33520	17,34%	40,46	

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di SCICLI		TARI 2021					
Relazione Finale		Legge 147/2013 Comma 651					
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni		Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare		512.618,81	5.738	89,34	269.515,61	493.567,19	763.082,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		426.442,91	3.970	107,42	260.191,50	591.025,61	851.217,12
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		573.997,19	5.741	99,98	380.026,87	873.707,45	1.253.734,32
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		194.216,79	1.813	107,12	137.409,77	287.920,03	425.329,80
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		52.131,94	487	107,02	37.222,11	84.123,17	121.345,28
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		15.237,18	155	98,51	10.483,71	29.578,88	40.062,59
TOTALI		1.774.644,82	17.903	99,12	1.094.849,57	2.359.922,34	3.454.771,91

Comune di SCICLI
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Relazione Finale

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SCICLI Relazione Finale LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)	categorie tariffa	TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651					
		Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2021 euro/mq anno	TARI 2020 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,34279	1,40348	1,74627	1,51516	15,25%	0,23
N02. Cinematografi, teatri		0,57285	2,31293	2,88578	2,48487	16,13%	0,40
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta		0,36565	1,63739	2,00304	1,81819	10,17%	0,18
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,35833	1,44876	1,80710	1,54546	16,93%	0,26
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		0,31283	1,27623	1,58906	1,36365	16,53%	0,23
N06. Autosiloni, esposizioni		0,32807	1,34664	1,67470	1,48486	12,79%	0,19
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione		1,37118	5,38000	6,75117	5,87883	14,84%	0,87
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni		1,31633	5,33321	6,64954	5,81822	14,29%	0,83
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme		1,27316	5,17556	6,44872	5,60610	15,03%	0,84
N10. Ospedali		1,32039	5,14608	6,46647	5,51519	17,25%	0,95
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi		0,91412	3,69582	4,60994	3,93942	17,02%	0,67
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali		1,17952	4,76579	5,94530	5,15155	15,41%	0,79
N13. Cantolere, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta		1,21882	3,88295	5,10178	4,48488	13,76%	0,62
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai		1,02584	4,15429	5,18014	4,54549	13,96%	0,63
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso		0,37540	1,51295	1,88835	1,66668	13,30%	0,22
N16. Banchi di mercato beni durevoli		0,60433	2,44439	3,04872	1,80304	69,09%	1,25
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere		0,84607	3,42214	4,26821	3,78790	12,68%	0,48
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)		0,59438	2,41772	3,01210	2,66668	12,95%	0,35
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto		0,60078	2,43878	3,03955	2,69699	12,70%	0,34
N20. Attività industriali con capannoni di produzione		0,81255	3,64904	4,46159	3,96972	12,39%	0,49
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici		0,93443	3,55548	4,48991	4,00003	12,25%	0,49
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione		1,79573	7,28105	9,07678	8,03036	13,03%	1,05
N23. Birrerie, hamburgerie, mense		1,81300	7,33551	9,14851	7,87884	16,11%	1,27
N24. Bar, caffè, pasticceria		1,82011	7,36825	9,18836	8,00005	14,85%	1,19
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		1,72667	7,01739	8,74405	7,72732	13,16%	1,02
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti		0,79224	3,22098	4,01322	1,96971	103,75%	2,04
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschiere, pizza al taglio		2,24467	9,10623	11,35089	8,63642	31,43%	2,71
N28. Ipermercati di generi misti		1,42450	5,77788	7,20238	6,36368	13,18%	0,84
N29. Banchi di mercato generi alimentari		1,87140	7,59047	9,46187	8,32430	13,67%	1,14
N30. Discoteche, night club, sale scommesse		1,36102	5,52034	6,88136	5,90913	16,45%	0,97
N31. Bed & Breakfast		0,86333	3,50869	4,37203	3,97820	9,90%	0,39

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SCICLI		TARI 2021		Legge 147/2013		Comma 651	
Relazione Finale							
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE							
al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11.190	833	68	164,55	3.835,76	15.704,46	19.540,22
N02. Cinematografi, teatri			3	277,67	477,18	1.926,67	2.403,85
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	121.154	121.154	1.038	116,72	44.299,60	198.376,35	242.675,96
N04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.812	6.812	26	261,99	2.440,85	9.868,49	12.309,34
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	3.660	3.660	9	406,65	1.144,93	4.670,86	5.815,79
N06. Autosiloni, esposizioni	16.146	16.146	66	244,05	5.297,12	21.743,42	27.040,54
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	26.905	26.905	16	1.681,56	36.891,37	144.748,26	181.639,63
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	4.949	4.949	26	190,34	6.514,20	26.392,80	32.907,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2.910	2.910	11	264,51	3.704,44	15.059,00	18.763,45
N10. Ospedali	7.634	7.634	6	1.272,37	10.080,18	39.286,38	49.366,55
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	17.783	17.783	241	73,66	16.255,30	65.720,99	81.976,29
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	2.348	2.348	8	293,47	2.769,21	11.188,88	13.958,09
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	26.250	26.250	263	99,75	31.993,95	101.926,99	133.920,94
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1.945	1.945	32	60,77	1.994,75	8.078,02	10.072,77
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	3.026	3.026	15	201,71	1.135,80	4.577,55	5.713,34
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	3.860	3.860	65	59,38	3.265,70	13.209,00	16.474,70
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	4.577	4.577	39	117,36	2.720,56	11.066,28	13.786,85
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	3.905	3.905	50	78,11	2.346,29	9.524,44	11.870,73
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	16.285	16.285	21	775,48	13.232,39	59.424,77	72.657,17
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	19.914	19.914	134	148,61	18.608,10	70.803,11	89.411,21
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	7.414	7.414	58	128,95	13.314,25	53.984,51	67.298,77
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	708	708	10	70,76	1.282,95	5.190,90	6.473,85
N24. Bar, caffè, pasticceria	6.756	6.756	87	77,66	12.296,99	49.781,25	62.078,24
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	14.798	14.798	113	131,14	25.550,59	103.840,74	129.391,33
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	65.792	65.792	269	244,58	52.122,63	211.914,27	264.036,90
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	1.571	1.571	18	87,30	3.527,11	14.308,89	17.836,00
N28. Ipermercati di generi misti	750	750	1	750,00	1.068,37	4.333,41	5.401,79
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	296	296	4	74,04	403,07	1.634,85	2.037,92
N31. Bed & Breakfast	2.395	2.395	44	54,43	2.067,77	8.403,65	10.471,42
TOTALE	402.564	402.564	2.741	146,86	320.641,42	1.286.689,20	1.607.330,62

Comune di SCICLI



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

Comune di SCICLI Relazione Finale LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)			TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,52576	86,01930	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,61014	148,87955	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,66207	152,18799	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,70751	158,80485	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,71400	172,70028	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,68803	191,22751	

Comune di SCICLI Relazione Finale LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)			categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto				0,34279	1,40348
N02. Cinematografi, teatri				0,57285	2,31293
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta				0,36565	1,63739
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi				0,35833	1,44876
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus				0,31283	1,27623
N06. Autosiloni, esposizioni				0,32807	1,34664
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione				1,37118	5,38000
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni				1,31633	5,33321
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme				1,27316	5,17556
N10. Ospedali				1,32039	5,14608
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi				0,91412	3,69582
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali				1,17952	4,76579
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta				1,21882	3,88295
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai				1,02584	4,15429
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso				0,37540	1,51295
N16. Banchi di mercato beni durevoli				0,60433	2,44439
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere				0,84607	3,42214
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)				0,59438	2,41772
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto				0,60078	2,43878
N20. Attività industriali con capannoni di produzione				0,81255	3,64904
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici				0,93443	3,55548
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione				1,79573	7,28105
N23. Birrerie, hamburgerie, mense				1,81300	7,33551
N24. Bar, caffè, pasticceria				1,82011	7,36825
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)				1,72667	7,01739
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti				0,79224	3,22098
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio				2,24467	9,10623
N28. Ipermercati di generi misti				1,42450	5,77788
N29. Banchi di mercato generi alimentari				1,87140	7,59047
N30. Discoteche, night club, sale scommesse				1,36102	5,52034
N31. Bed & Breakfast				0,86333	3,50869



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 24 del 30/07/2021

Oggetto: Parere su emendamento tecnico

Proposta di deliberazione per il C.C. n. 4 del 29/07/2021, del settore Entrate – Sviluppo Economico, avente ad oggetto “Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe TARI – Anno 2021. Riduzioni TARI da emergenza epidemiologica da COVID-19 per l’anno 2021”.

II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESAMINATO l’emendamento, alla proposta in oggetto, ricevuto in data 30/07/2021;

VISTO il parere di regolarità tecnica favorevole;

VISTO il parere di regolarità contabile favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All’emendamento in oggetto.

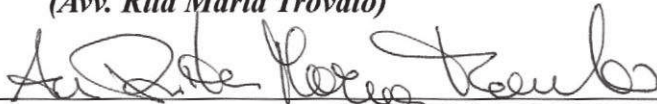
IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Lembo	– Presidente	<u>Firmato digitalmente</u>
Dott. Giuseppe Termine	– Componente	<u>Firmato digitalmente</u>
Rag. Angelo Giallongo	– Componente	<u>Assente giustificato</u>

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

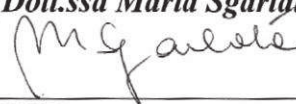
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Avv. Rita Maria Trovato)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Maria Sgarlata)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line

Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione,

è divenuta esecutiva il giorno 30/07/2021

☒essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

☐decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
